

***Relazione Annuale
della
Commissione Paritetica Docenti Studenti***

2022

del Presidio della Qualità di Ateneo

DIPARTIMENTO DI ECONOMIA MANAGEMENT E DIRITTO DELL'IMPRESA

COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI STUDENTI (CPDS)

RELAZIONE ANNUALE anno 2022

n.	Classe del CdS	Denominazione del Corso di Studio (CdS)	Struttura didattica di riferimento
1	L-18	Economia Aziendale (sede di Bari)	Consiglio Interclasse in Scienze-economiche-aziendali
2	L-18	Economia Aziendale (sede di Brindisi)	Consiglio Interclasse in Scienze-economiche-aziendali
3	L-18	Marketing e Comunicazione d'Azienda	Consiglio Interclasse in Marketing
4	LM-77	Economia e Management	Consiglio Interclasse in Scienze-economiche-aziendali
5	LM-77	Consulenza Professionale per le Aziende	Consiglio Interclasse in Scienze-economiche-aziendali
6	LM-77	Innovazione, Governance e Sostenibilità	Consiglio Interclasse in Scienze-economiche-aziendali
7	LM-77	Economia degli Intermediari e dei Mercati Finanziari	Consiglio di Corso di Studi in Economia degli Intermediari e dei Mercati Finanziari
8	LM-49	Progettazione e Management dei Sistemi Turistici e Culturali	Consiglio di Corso di Studi in Progettazione e Management dei Sistemi Turistici e Culturali

Sede dei Corsi di Studio:

Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa – Università degli Studi Bari Aldo Moro

Indirizzo: Largo Abbazia Santa Scolastica, 53

Recapiti telefonici 080-5049334

Indirizzo mail direzione.demdi@pec.uniba.it Sito web <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/demdi>

Sede del CdS attivato a Brindisi

Indirizzo: Via Di Summa, 2- 72100 Brindisi

Recapiti telefonici 0831/510226

Indirizzo mail direzione.demdi@pec.uniba.it

Sito web <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/demdi/corsi/economia-aziendale-brindisi>

COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE PARITETICA

Alla data del 06.12.2022
Nominata con D.D. n. 113 il 14.11.2022

COORDINATORE

Nome e Cognome	Funzione	e-mail
Giovanni Lagioia	Direttore	giovanni.lagioia@uniba.it

DOCENTI

Nome e Cognome	Funzione	e-mail
Celeste Boccuzzi	Progettazione e Management dei Sistemi Turistici e Culturali	celeste.boccuzzi@uniba.it
Stefano Galavotti	Economia e Management	stefano.galavotti@uniba.it
Antonio Leandro	Consulenza professionale per le aziende	antonio.leandro@uniba.it
Maria Rita Nuccio	Economia Aziendale (Brindisi)	mariarita.nuccio@uniba.it
Matteo Palmaccio	Innovazione, Governance e Sostenibilità	matteo.palmaccio@uniba.it
Salvatore R. Parente	Economia Aziendale (Bari)	salvatore.parente@uniba.it
Paola Perchinunno	Marketing e comunicazione d'azienda	paola.perchinunno@uniba.it
Valerio Potì	Economia degli Intermediari e dei Mercati Finanziari	valerio.poti@uniba.it

STUDENTI

Nome e Cognome	Corso di studio	e-mail
Michele Carlino	Economia e Management	m.carlino8@studenti.uniba.it
Stefano Colonna	Economia Aziendale (Bari)	s.colonna15@studenti.uniba.it
Paola Corsano	Innovazione, Governance e Sostenibilità	p.corsano@studenti.uniba.it,
Diletta De Candia	Marketing e comunicazione d'azienda	d.dicandia6@studenti.uniba.it
Alessia Fiore	Economia Aziendale (Brindisi)	a.fiore122@studenti.uniba.it
Federica Loparco	Progettazione e Management dei Sistemi Turistici e Culturali	m.saracino41@studenti.uniba.it
Gianmarco Luisi	Economia degli Intermediari e dei Mercati Finanziari	f.loparco10@studenti.uniba.it
Marco Saracino	Consulenza professionale per le aziende	g.luisi15@studenti.uniba.it

ATTIVITÀ DELLA COMMISSIONE PARITETICA

La Commissione Paritetica del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa ha consultato ed analizzato, per la stesura della Relazione Annuale, la seguente documentazione:

- Relazione Annuale della CPDS (ultima precedente)
- SUA- CdS dei singoli corsi afferenti alla struttura didattica
- Scheda di monitoraggio annuale dei CdS
- Schede Opinioni degli studenti
- Risultati questionari Almalaurea compilati dai laureati
- Documentazione relativa all'organizzazione didattica dei singoli corsi
- Documentazione per l'Assicurazione della Qualità di Ateneo
- Documento Politiche Integrate del Dipartimento
- Verbali e documentazione riunioni precedenti

Altre informazioni utili sono state ricavate consultando i seguenti siti web:

<http://www.universitaly.it/index.php/cercacorsi/universita>

per la consultazione delle parti pubbliche della SUA-CdS

https://reportanvur.ict.uniba.it/birt/run?_report=Anvur_Qd.rptdesign

per le schede opinione degli studenti.

<https://www.almalaurea.it/universita/indagini/laureati/profilo>

per le statistiche dei laureati.

[Economia, Management e Diritto dell'Impresa \(uniba.it\)](http://www.uniba.it/didattica)

<http://www.uniba.it/didattica>

per l'organizzazione didattica dei singoli CdS e per l'accesso ai programmi di studio

<https://www.uniba.it/organizzazione/amm-centrale/dir-gen/staff-data-engineering/data-engineering/sisma>

La documentazione è stata analizzata e discussa in diversi incontri:

Calendario delle riunioni

A) 07.02.2022 Verbale n.1

Comunicazioni;

1) Offerta formativa a.a. 2022/2023;

2) Eventuali e sopravvenute.

B) 26.04.2022 Verbale n.2

Comunicazioni;

1) Regolamenti Didattici Corsi di Studio a.a. 2022/2023;

2) Copertura insegnamenti a.a. 2022/2023;

3) Calendario delle attività didattiche a.a. 2022/2023;

4) Eventuali e sopravvenute.

C) 30.05.2022 Verbale n.3

Comunicazioni;

1) Parere confluenza Corso di laurea magistrale in Innovazione, Governance e Sostenibilità all'interno del Consiglio Interclasse in Scienze economico-aziendali;

2) Eventuali e sopravvenute.

D) 15.11.2022 Verbale n.4

Comunicazioni;

1) Relazione annuale 2022 della Commissione Paritetica: inizio lavori;

2) Eventuali e sopravvenute.

E) 29.11.2022 Verbale n.5

Comunicazioni;

- 1) Parere sulla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) dei Corsi di Studio 2022;
- 2) Relazione annuale della Commissione Paritetica 2022: proseguimento dei lavori;
- 3) Eventuali e sopravvenute.

F) 06.12.2022 Verbale n.6

Comunicazioni;

- 1) Parere su Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del Corso di Studio PMSTC 2022;
- 2) Stesura della Relazione annuale 2022 della Commissione Paritetica;
- 3) Eventuali e sopravvenute.

QUADRO A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

ANALISI

Parte generale e comune a tutti i Corsi di Studio

I corsi di studio del Dipartimento mostrano un andamento in linea con quanto registrato l'anno precedente e con corsi di studio simili. Da potenziare le iniziative finalizzate al miglioramento delle conoscenze iniziali e il costante aggiornamento dei contenuti delle varie discipline. Buono il livello di soddisfazione espresso dagli studenti per i singoli corsi di studio.

Corso di Studio in Economia Aziendale (sede di Bari)

Il Corso di Studio in Economia Aziendale, sede di Bari, attraverso varie riunioni del Consiglio di Interclasse e del Gruppo di Qualità ha monitorato ed esaminato i dati relativi all'opinione degli studenti, rivenienti dai questionari, che devono essere obbligatoriamente compilati all'atto dell'iscrizione agli esami, confrontandosi con i docenti e i rappresentanti degli studenti in un dialogo costruttivo sugli aspetti organizzativi della didattica e sul percorso formativo del CdS. La Commissione sottolinea l'importanza di tale dialogo, che consente a docenti, studenti e personale di supporto di rendere note agevolmente, in alcuni casi anche in modo informale, le proprie osservazioni e proposte di miglioramento ed al CdS di dar seguito alle stesse, dopo averne valutato la plausibilità e fattibilità. L'interazione continua tra i diversi soggetti preposti ad assicurare la qualità della didattica consente infatti di riconoscere le criticità ed i margini di miglioramento della propria organizzazione.

Inoltre, sulla base della discussione svoltasi nelle riunioni del Consiglio di Interclasse e del Gruppo di Qualità e delle segnalazioni dei rappresentanti degli studenti, il Coordinatore ha tenuto incontri con i docenti le cui schede di valutazione - mostrate direttamente o inviate loro a mezzo mail - evidenziavano gradi di apprezzamento più bassi, al fine di porre in essere azioni correttive.

L'analisi è stata svolta con riferimento ai dati risultanti dai questionari relativi all'a.a. 2020/2021.

La valutazione complessiva sull'organizzazione della didattica è positiva; in particolare il livello medio di soddisfazione generale del Corso di Studio è pari all'88,11%, dato in lieve aumento rispetto a quello dell'anno precedente, pari all'85,52%.

Nel dettaglio, gli studenti ritengono proporzionato il carico di studio rispetto ai crediti assegnati agli insegnamenti per l'84,7% (superiore di poco al dato del precedente anno accademico, pari all'82,8%) e adeguato il materiale didattico per lo studio della materia per l'88% (dato in aumento rispetto a quello dell'anno precedente, pari all'83,4%). Anche le modalità di esame appaiono definite in modo chiaro (83,6%), dato in linea con quello dell'anno precedente pari all'83,4%.

Gli studenti esprimono un giudizio positivo sull'attività didattica svolta dai docenti; in particolare, sono più apprezzati la reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni (92%, dato migliorativo rispetto al 90,1% dell'anno precedente), il rispetto del calendario delle lezioni (93,5%, migliorativo rispetto al dato già di per sé elevato dell'89,7% dell'anno precedente) e la chiarezza espositiva (91,2%, in miglioramento rispetto all'87,4% dell'anno precedente). La coerenza tra quanto trattato a lezione e quanto comunicato sul sito web è molto elevata e riscontra una valutazione positiva (94,3%, in miglioramento rispetto all'92,1% dell'anno precedente). Le attività didattiche integrative per un maggiore e più proficuo apprendimento della disciplina sono giudicate utili (87,4%, in miglioramento rispetto all'81,9% dell'anno precedente) e risulta alto l'interesse agli argomenti trattati nell'insegnamento (87,4%), sia pure in lieve calo rispetto all'anno precedente (88,7%).

L'analisi svolta di tutti gli indicatori presi in considerazione evidenzia una tendenza evolutiva in miglioramento rispetto ai dati già positivi dell'anno precedente.

L'indicatore più basso, quello relativo alle conoscenze preliminari possedute dagli studenti per la corretta comprensione degli insegnamenti, si attesta al 74,2%, evidenziando una leggera flessione rispetto a quello dell'anno precedente (74,4%).

La percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS è pari all'86,1% nel 2021, dato leggermente inferiore alla media Ateneo (89,2%) e inferiore anche rispetto alle altre medie di riferimento (che si attestano su valori superiori al 90%).

Si precisa che gli avvisi di carriera al primo anno, nel 2021, hanno registrato un numero pari a 275 iscritti, a fronte dei 262 del 2020. Complessivamente gli iscritti ammontano, nel 2021, a 711 studenti, a fronte dei 726 del 2020, attestandone un leggero calo.

La percentuale di studenti che proseguono al secondo anno nello stesso corso di studio avendo

acquisito almeno 40 CFU al primo anno, presenta un indicatore pari al 33,8% (che rappresenta un decremento rispetto al 2019, quando era 46,8%) ed è inferiore a tutte le altre medie che sono al di sopra del 37%.

La percentuale degli studenti che si iscriverebbero allo stesso corso di studio, nel 2021, è del 48,7%, dato sostanzialmente inferiore rispetto all'Ateneo (61,6%) e alle altre medie di riferimento (che si attestano su valori superiori al 70%).

La percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso è ancora, per il 2020, insoddisfacente e pari al 21,9% degli iscritti. Il dato è in linea con la media di Ateneo e inferiore alle altre medie.

La percentuale di abbandoni del corso di studi dopo n+1 anni si attesta, nel 2020, al 47,6%, dato peggiore rispetto alle altre medie.

Il Corso di Studio in Economia Aziendale, sede di Bari, attraverso l'attività del Gruppo di Qualità ha provveduto a rendere ancora più agevole l'accesso alle informazioni contenute nel sito web e ha sollecitato i docenti titolari all'aggiornamento delle pagine web con tutte le indicazioni inerenti all'orario e alle modalità di ricevimento, nonché ai dati utili a favorire un dialogo più efficace e diretto con i docenti.

Corso di studio in Economia Aziendale (sede di Brindisi)

Gli aspetti organizzativi della didattica e il percorso formativo del corso di studi in Economia Aziendale (sede di Brindisi) sono stati analizzati in sede collegiale durante le riunioni del Consiglio interclasse e del Gruppo di Qualità. L'analisi dei dati raccolti, riguardante l'opinione degli studenti, è avvenuta attraverso un confronto e un dialogo costruttivo tra docenti e rappresentanze studentesche.

La Commissione sottolinea l'importanza di tale confronto che consente a docenti, studenti e personale di supporto di rendere note osservazioni e proposte di miglioramento e al CdS di dar seguito alle stesse, dopo averne valutato fattibilità e perseguibilità. L'interazione tra i soggetti coinvolti è costante al fine di garantire una didattica di qualità. Ciò consente, in maniera efficace, di rilevare criticità e definire proposte di miglioramento sul piano organizzativo. Inoltre, sulla base delle discussioni avviate nelle riunioni del Consiglio di Interclasse e del Gruppo di Qualità, nonché in ragione delle segnalazioni pervenute dalla rappresentanza studentesca, il Coordinatore ha tenuto incontri con i docenti le cui schede di valutazione, visionate direttamente o inviate via mail, evidenziavano un basso grado di apprezzamento, per definire insieme l'adozione di misure correttive. Da un'analisi generale dei dati del Presidio Qualità, sulla valutazione della didattica effettuata dagli studenti per l'anno accademico 2020/2021, risulta un livello medio di soddisfazione elevato, che raggiunge nel complesso una media del 93,92 %. Il dato, più basso rispetto a quello dell'anno precedente (95,6%), segna comunque un indice di gradimento più alto rispetto a quello registrato con riferimento all'omologo corso di studio istituito presso la sede centrale di Bari. Va in particolare evidenziata la voce riguardante l'interesse stimolato dai docenti verso le discipline insegnate, la quale è pari al 95% come pure quella relativa all'interesse mostrato dagli studenti verso lo studio degli argomenti proposti durante le lezioni (94,6%).

Nel dettaglio, le conoscenze preliminari possedute per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame sono risultate sufficienti per l'88,3% degli studenti, con un leggero decremento rispetto all'anno precedente (90,4%).

Il 94,8 % degli studenti ha valutato il carico di studio proporzionato ai crediti assegnati. Dato, questo, che evidenzia un miglioramento rispetto al passato (92,5%). Un trend positivo si registra anche rispetto alla valutazione dell'adeguatezza del materiale didattico fornito e utilizzato per lo studio della materia: significativo è il passaggio dal 92,8% dell'anno precedente al 95,6% dell'anno oggetto di analisi. La percentuale di coloro che ritengono le modalità di esame definite in modo chiaro cresce, giacché passa dal 87,7 % del precedente anno al 93%.

Un meritevole apprezzamento ricevono le voci della coerenza dell'insegnamento svolto rispetto a quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio (97,6%) e l'impegno dimostrato dal corpo docente verso il rispetto degli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche (96,4%). Quanto alla disponibilità prestata per chiarimenti e spiegazioni il rilievo è pari 96,2%; nella comparazione di tale dato con quello dell'anno precedente (97%), si evidenzia una leggera, ma non incisiva flessione. Situazione che si ripropone con riferimento alla valutazione dell'utilità delle attività integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori) svolti per agevolare lo studio della materia, con passaggio dal 93,8% dell'anno precedente al 91,1%. Un'oscillazione in positivo riguarda l'aspetto della chiarezza espositiva degli argomenti: l'apprezzamento sale dal 94,6% e raggiunge il 95%.

Nel complesso il Corso di studio in Economia aziendale riceve un buon giudizio. Il trend migliorativo del quadro generale sulla valutazione della didattica è il risultato dell'adozione di misure promosse dal Gruppo di Qualità, dirette a migliorare la soddisfazione degli studenti. Si considerino le iniziative

riguardanti la fruibilità del sito web ove è possibile reperire informazioni complete e aggiornate sui programmi di insegnamento, orari di ricevimento e dati utili a favorire un dialogo efficace con gli studenti. La partecipazione attiva dei docenti è agevolata dalla condivisione e discussione collegiale di strategie di adeguamento dell'offerta formativa, su aspetti attuativi della stessa, alle istanze degli studenti. In quest'ambito l'individuazione di docenti tutor per ciascun anno di studio ha facilitato il monitoraggio di criticità attinenti al percorso formativo di apprendimento degli studenti anche al fine di migliorare la loro soddisfazione.

Corso di Studio in Marketing e Comunicazione d'Azienda

La rilevazione delle opinioni degli studenti sulla didattica viene effettuata costantemente durante l'anno accademico attraverso la somministrazione di questionari di valutazione obbligatoriamente compilati da ogni studente prima di poter accedere alla prenotazione per ciascun esame. Questa procedura garantisce una efficiente copertura di indagine.

Tuttavia, per quanto riguarda i tempi, non tutti gli studenti sostengono gli esami relativi al proprio anno di iscrizione durante i primi appelli, perciò, risulta difficile ottenere tutti i dati relativi alla soddisfazione degli studenti in tempo per attuare azioni correttive nell'anno accademico successivo.

I risultati della rilevazione vengono pubblicizzati sul sito web di Ateneo ed analizzati e discussi nel corso di consigli monotematici, nonché in riunioni del gruppo AQ e del riesame in modo da predisporre le opportune azioni migliorative.

Inoltre, il Consiglio adotta una politica open doors, stimolando gli studenti a dialogare costantemente non solo con il Coordinatore e la Segreteria del corso ma anche con i singoli docenti.

La Commissione sottolinea l'importanza di tale dialogo, che consente a docenti, studenti e personale di supporto di rendere note agevolmente, talora anche in modo informale, le proprie osservazioni e proposte di miglioramento e al CdS di dar seguito alle stesse, dopo averne valutato la plausibilità e fattibilità. L'interazione continua tra i diversi soggetti preposti ad assicurare la qualità della didattica consente infatti di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione.

I dati che riguardano il livello di soddisfazione degli studenti mostrano un generale miglioramento rispetto agli anni precedenti e premiano le iniziative poste in essere dal Corso di Laurea, volte a recepire le istanze degli studenti.

Il Corso di laurea vede un miglioramento della performance complessiva passando dall'87,12% al 92,67%.

Si evidenziano valori superiori alla media per quanto riguarda:

- il rispetto degli orari di svolgimento delle lezioni, delle esercitazioni e altre eventuali attività didattiche (95,1%),
- la coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato sul sito web del corso di studi (97,3%)
- la reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni nel caso di studenti frequentanti (96,7%).

La valutazione della didattica registra valori positivi, per quanto concerne l'organizzazione delle attività didattiche integrative (90,3%), la chiarezza con cui il docente espone gli argomenti (93%) e la capacità di stimolare l'interesse per la disciplina (93,2%).

I giudizi espressi sull'adeguatezza del materiale didattico (91,5%) e sulla chiarezza della modalità di svolgimento dell'esame (92,2%) evidenziano un miglioramento e superamento di due criticità riscontrate durante l'anno accademico precedente. Tale miglioramento è stato possibile grazie a un costante aggiornamento del sito web, a un monitoraggio continuo da parte del gruppo AQ e all'ascolto costante degli studenti.

Gli studenti rilevano quale unica criticità le conoscenze preliminari possedute e necessarie alla comprensione degli argomenti del programma (84,6%).

Corso di Studio in Consulenza Professionale per le aziende

I questionari relativi alla soddisfazione degli studenti consentono di individuare punti di forza e aspetti di criticità del Corso tenendo conto, peraltro, che essi costituiscono un passaggio obbligatorio ai fini del sostenimento dell'esame di profitto e, pertanto, consentono di acquisire dati più rispondenti (in quantità e qualità) all'effettivo numero degli studenti. I dati dell'ultima rilevazione (2020/2021) rivelano che il numero di risposte pervenute è alto.

Da detta opinione si evince una media di soddisfazione elevata (90,24%), sebbene inferiore al 91,68% dell'a.a. 2019/2020 e all'andamento medio di Ateneo. Emergono chiari dati positivi con riguardo

all'adeguatezza del materiale didattico (88,5%), alla chiarezza nella definizione delle modalità di esame (88,8%), al rispetto degli orari di attività didattica (96,1%), alla chiarezza del docente e alla sua capacità di stimolare interesse (rispettivamente 87,2% e 89 %), alla utilità delle attività didattiche integrative (87,9%), alla reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni (tenendo presente il 92,4% degli studenti con più del 50% della frequenza), all'interesse per gli argomenti trattati nell'insegnamento (93%), alla coerenza con quanto dichiarato sul sito Web del Corso di Studio (94,3%) e alla proporzione del carico di studio rispetto ai crediti assegnati (88,4%).

Il dato di soddisfazione concernente la sufficienza delle conoscenze preliminari ai fini della comprensione degli argomenti d'esame si attesta all'87,1%.

Al di là dei questionari, il dialogo tra la componente studentesca e gli organi del Corso di Studio consente di monitorare i percorsi didattici e di individuare gli aspetti migliorativi che ne assicurino la massima efficacia. Il periodo pandemico ha rivelato una forte sinergia tra studenti e docenti, non meno evidente e proficua nei momenti in cui era possibile procedere con didattica mista.

Resta tuttavia molto problematico, alla luce della SMA, il dato costituito dalla costante diminuzione di immatricolati, scesi a 28 dai 46 dell'a.a. 2019/2020: dato, questo, peraltro di poco inferiore (31) al numero dei laureati nel 2021 ricavabile da Almalaurea.

Corso di Studio in Economia degli Intermediari e dei mercati finanziari

La procedura on line di rilevazione dell'Opinione degli Studenti sulla didattica, già utilizzata negli anni precedenti, risulta essere efficace in quanto raccoglie le informazioni di tutti gli studenti che si presentano a sostenere gli esami.

Gli insegnamenti sottoposti a valutazione sono in numero di 16, dei quali 3 sono relativi ad attività a scelta dello studente. I risultati delle valutazioni degli studenti, i punti di forza, così come le criticità, sono state analizzate e socializzate all'interno dei consigli di corso di laurea che si tengono regolarmente, in un dialogo costruttivo sugli aspetti organizzativi della didattica e su percorso formativo del CdS. La Commissione sottolinea l'importanza di tale dialogo, che consente a docenti, studenti e personale di supporto di rendere note agevolmente, talora anche in modo informale, le proprie osservazioni e proposte di miglioramento ed al CdS di dar seguito alle stesse, dopo averne valutato la plausibilità e fattibilità. L'interazione continua tra i diversi soggetti preposti ad assicurare la qualità della didattica consente infatti di riconoscere gli aspetti critici ed i margini di miglioramento della propria organizzazione.

Dai dati monitorati, relativi al 2021/2022, emerge un quadro positivo con un livello complessivo di soddisfazione degli studenti pari a 93,66% (media complessiva dei punteggi per i diversi quesiti), con un minimo dell'87,9%, comunque in aumento rispetto all'80,7% dell'anno precedente, relativamente alla proporzione tra il carico di studio dell'insegnamento e i crediti assegnati. La qualità della docenza risulta particolarmente apprezzata ed è corredata da valutazioni ampiamente positive. Scendendo nei particolari, segnaliamo le valutazioni relative ai quesiti n. 5, "Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?" (95,7%), n. 9 relativo alla coerenza tra lo svolgimento dell'insegnamento e quanto dichiarato sul sito web del Dipartimento (93,4%), e n. 12 relativo all'interesse suscitato dagli argomenti trattati nell'insegnamento (94,3%).

Vi è stato un importante aumento di risposte positive alla domanda se i docenti stimolino l'interesse verso la disciplina (quesito n.6, al 93,6% dall'88,9% dell'anno precedente). Risulta alta la percentuale di risposte positive al quesito se i docenti siano sempre reperibili per chiarimenti. Degna di nota al riguardo è la circostanza che la differenza tra frequentanti - quesito 10 - con votazione 97,7% e non frequentanti - quesito 11 - con votazione 95,8%, risulti molto meno marcata dell'anno precedente. Ciò è dovuto al fatto che la percentuale di risposte positive al quesito 11 relativo ai non-frequentanti è in marcato aumento rispetto all'86,8% dell'anno precedente. In aggiunta, viene apprezzata la chiarezza con la quale sono comunicate le modalità di esame (quesito n.4, votazione 92,7%), con una valutazione in linea con la media dei quesiti.

Leggermente sotto la media risultano essere il risultato relativo all'adeguatezza del materiale didattico, quesito n.3 con votazione 92,3% e quello relativo alle attività didattiche integrative (quesito n.8, votazione 92,3%). Da migliorare invece risulta la percentuale delle risposte positive relativo all'adeguatezza del carico di studio dell'insegnamento (quesito n.2, votazione 87,9%), seppur in miglioramento rispetto allo scorso anno (80,7%), e le conoscenze preliminari possedute (quesito n. 1, con votazione 90,8%), tuttavia anch'esso in miglioramento rispetto all'anno prima (87,7%).

La media analizzata, ampiamente positiva, è, però influenzata da una differenza rilevabile nelle valutazioni degli insegnamenti.

In aggiunta ai questionari ufficiali dell'Ateneo, il Gruppo AQ ha previsto come nell'anno precedente di proporre agli studenti un questionario qualitativo interno, i cui risultati saranno socializzati all'interno del Consiglio di Corso di Laurea, per confermare e integrare le indicazioni provenienti dal questionario ufficiale dell'Ateneo.

Corso di Studio in Economia e Management

La procedura on-line di rilevazione dell'Opinione degli Studenti sulla didattica sembra essere in grado di raggiungere gli obiettivi che si propone, in quanto raccoglie le informazioni degli studenti che si presentano a sostenere gli esami (presso UNIBA è infatti già obbligatorio compilare il questionario al momento dell'iscrizione agli esami di profitto).

I dati fanno riferimento ai questionari compilati nell'anno accademico 2020/2021 (i dati relativi all'a.a. 2021/2022 non sono ancora definitivi).

Gli insegnamenti sottoposti a valutazione del Corso di Studio in E&M sono 23. I risultati delle valutazioni degli studenti, gli aspetti positivi, così come le criticità, sono state oggetto di analisi e poste in condivisione durante le riunioni del CdS (che risulta si tengano regolarmente).

Il Consiglio e il Gruppo di Qualità hanno monitorato ed esaminato i dati relativi all'opinione degli studenti confrontandosi con i docenti e i rappresentanti degli studenti sugli aspetti organizzativi della didattica e sul percorso formativo del CdS.

In particolare, sono stati valutati attentamente tutti gli aspetti potenzialmente migliorabili. La Commissione apprezza il dialogo costruttivo che sembra essersi stabilito tra docenti, studenti e personale di supporto e che consente di rappresentare, talora anche in modo informale (contatti diretti studenti-Presidente di CdS in aula e docenti e studenti in aula o durante il ricevimento), le proprie osservazioni e proposte di miglioramento, e al CdS di dar seguito alle stesse, dopo averne valutato la plausibilità e fattibilità. Molti docenti interagiscono direttamente in aula con gli studenti.

Complessivamente, dai dati che emergono dagli ultimi questionari disponibili risulta un livello medio di soddisfazione generale del Corso di Studio pari a 92,38, in netto miglioramento rispetto all'anno accademico precedente (85,97) e a due anni prima (83,95). Da notare che il dato si colloca leggermente al di sopra della media di ateneo (91,39). Il dato sulla soddisfazione generale degli studenti è sostanzialmente in linea con quello relativo all'indicatore ic25 - percentuale dei laureandi complessivamente soddisfatti del CdS – che è pari al 93,9%, in crescita significativa rispetto all'anno precedente (88,5%), e al di sopra della media degli atenei non telematici (91,7%), sebbene al di sotto della media di ateneo (95,6%).

L'elevato livello di soddisfazione degli studenti e dei laureati è però parzialmente in contrasto con il dato relativo all'indicatore ic18, che riporta che il 69,4% dei laureati si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio, in calo di 3 punti percentuali rispetto al 2020, e al di sotto del valore medio di ateneo (75,2%) e di quello degli atenei non telematici (74,8%). Si tratta di un dato su cui il CdS è chiamato a riflettere, anche alla luce dal significativo calo delle immatricolazioni, passate dalle 120 unità del 2020 alle 89 del 2021.

Tornando all'analisi delle opinioni degli studenti del corso di CdS, tutte e 12 le domande che concorrono alla valutazione complessiva del CdS presentano dei valori molto elevati, senza scostamenti significativi dal valore complessivo di 92,38. Il valore più basso, comunque più che soddisfacente (89,6) si riscontra con riferimento alla domanda n.1 - Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame? Il dato è comunque in netto miglioramento rispetto all'anno precedente (84,4). Anche quest'anno si registra un notevole miglioramento dell'indicatore relativo alla reperibilità dei docenti, sia per gli studenti frequentanti (passato dall'87,4 del 2019/2020 al 95,7 del 2020/2021), sia soprattutto per gli studenti non frequentanti (passato dall'82,8 del 2019/2020 al 93 del 2020/2021). Si tratta di un percorso di crescita costante nel corso degli anni, stimolato dall'attenzione posta su questo aspetto e dal ricorso crescente alle modalità di ricevimento online.

Molto apprezzati sono: la coerenza nello svolgimento dell'insegnamento rispetto a quanto dichiarato (95,1), il rispetto degli orari di svolgimento delle lezioni (93,3), la capacità del docente di stimolare l'interesse verso la disciplina (93,2).

Corso di Studio in Innovazione, governance e sostenibilità

Non sono disponibili i questionari degli studenti poiché nell'anno accademico 2020/2021 il Cds non era stato ancora attivato.

Corso di Studio in Progettazione e management dei sistemi turistici e culturali

I dati relativi alla rilevazione dell'opinione degli studenti riguardanti l'a.a. 2020/2021 attestano un regolare e generale gradimento del Corso di laurea magistrale in Progettazione e Management dei Sistemi Turistici e Culturali.

La percentuale di soddisfazione complessiva inerente alla rilevazione dell'a.a. 2019/2020 si attestava intorno all'89,71% mentre nell'a.a. 2020/2021 raggiunge il 91,34%. Il dato relativo al quesito n. 1, riguardante le conoscenze preliminari e la sufficienza delle stesse per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame diminuisce (da 79% a 77,4%);

In relazione al quesito n. 2 (Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?) e n. 3 (l'interesse per gli argomenti trattati a lezione), il primo era dell'89,5% nell'a.a. 2019/2020 e risulta dell'89,1% nell'a.a. 2020/2021; per il secondo, si passa da 90,9% a 90,3%. Entrambi i dati risultano pressoché invariati. Il dato relativo alla definizione delle modalità d'esame, in risposta al quesito n. 4, è aumentato di oltre quattro punti rispetto alla precedente rilevazione, da 86,8% a 91%.

La puntualità nello svolgimento delle lezioni, delle esercitazioni e di altre attività didattiche, in relazione al quesito n. 5, sale di oltre 3 punti da 90,3% a 93,5%

Aumenta dell'1,3% il dato in rapporto al quesito n. 6, ovvero la capacità dei docenti di stimolare l'interesse verso la propria disciplina (da 90,9% a 92,2%) confermando l'attrattività delle discipline presenti nel Corso di Studio oggetto di analisi.

È in costante aumento (passa da 92,3% a 94,1%) il grado di soddisfazione degli studenti in relazione alla capacità dei docenti nell'espone con chiarezza gli argomenti trattati durante il Corso (interessa la risposta al quesito n. 7); presenta inoltre, un incremento di 2 punti (da 86,1% a 88,1%), il dato relativo al quesito n. 8 collegato all'utilità delle attività didattiche integrative nell'apprendimento della materia. Aumenta di oltre 3 punti da 94,1% a 97,4%, il dato del quesito n. 10 relativo alla reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni agli studenti frequentanti (freq >= 50%); cresce anche il dato del punto n. 11 – è superiore a 3 punti – connesso agli studenti che frequentano in misura inferiore al 50% (freq < 50%) da 90,6% a 93,8%.

Un aumento superiore a 2 punti, in risposta al quesito n. 12, si rileva anche nel dato inerente all'interesse per gli argomenti trattati nell'insegnamento, dove si passa da 91,8% a 94%.

In generale, l'indice di soddisfazione degli studenti nell'a.a. 2020/2021 è in crescita dell'1,63% rispetto al precedente anno accademico. La maggior parte degli insegnamenti presenta alte percentuali di soddisfazione: "Diritto della contrattazione turistica" (92,78%), "Diritto della responsabilità degli intermediari finanziari" (95,03%), "Economia della aziende turistiche" (95,85%), "Lingua francese per il turismo" (96,83%), "Tecnologie e certificazione ambientale" (95,08%), "Turismo enogastronomico" (97,50%).

Si attesta, complessivamente, un graduale avanzamento in quasi tutti i quesiti oggetto del questionario somministrato agli studenti.

Fonti di consultazione:

<http://www.universitaly.it/index.php/cercacorsi/universita> (Universitaly, pagine pubbliche della SUA-CdS)

https://reportanvur.ict.uniba.it/birt/run?_report=Anvur_Qd.rptdesign (Rilevazione Opinione Studenti)

<https://oc.ict.uniba.it/home/nucleovalutazione/relazioni/opinione-degli-studenti-sulle-attivita-didattiche> (Relazioni del Nucleo di Valutazione sull'opinione degli studenti)

<https://www.uniba.it/it/ateneo/presidio-qualita/ava> (Relazione Annuale della CPDS anno precedente)

QUADRO A (segue)

PROPOSTE

Economia Aziendale (Bari)

Tutti i docenti del Corso di Studio sono stati informati attraverso le riunioni del Consiglio Interclasse sia delle iniziative assunte che delle eventuali proposte migliorative poste in essere su segnalazione degli studenti. Dall'analisi dei questionari di soddisfazione degli studenti emerge una evoluzione positiva di tutti gli indicatori, fatta eccezione per quello relativo alle conoscenze preliminari possedute dagli studenti per la corretta comprensione degli insegnamenti, che peraltro resta l'indicatore più basso, tendenzialmente in linea con il dato dell'anno precedente. In considerazione di ciò si ribadisce la necessità di apprestare interventi che consentano il miglioramento della situazione in essere. A tale scopo si ribadisce l'opportunità di rafforzare il servizio di tutoraggio, attraverso misure volte a incentivarne la fruizione da parte degli studenti (ad esempio, mediante adeguata pubblicità sul sito web), inserendo quest'ultimo nella normale programmazione didattica, posto che le difficoltà riscontrate dagli studenti sono per loro un motivo di ritardo nella partecipazione alle sedute d'esame nei termini previsti nel calendario relativo a ciascun corso di studi. Si suggerisce altresì di attuare un ulteriore rafforzamento ed impulso delle attività di didattica integrativa per un maggiore e più proficuo apprendimento di ciascuna disciplina di insegnamento, posto che le suddette attività sono giudicate utili dall' 87,4% degli studenti, dato in netto miglioramento rispetto all'anno precedente (81,9%).

Si propone inoltre di incrementare incontri, anche informali, con i rappresentanti degli studenti, onde valutare le criticità esistenti con riferimento agli insegnamenti che evidenziano un grado di soddisfazione più basso.

In relazione ad alcune materie, la principale criticità evidenziata dai questionari degli studenti appare essere la sproporzione fra il carico di studio dell'insegnamento ed i crediti assegnati, essendoci una percentuale complessiva di insoddisfazione pari al 15,3%. Si propone, pertanto, con riferimento alle ipotesi descritte, di riproporzionare il carico di studio dell'insegnamento rispetto ai crediti assegnati, anche al fine di consentire agli studenti di fruire delle borse di studio. Si ricorda, a titolo esemplificativo, che il bando "Benefici e servizi" indetto annualmente dall'Adisu Puglia tiene conto del numero di cfu conseguiti dallo studente ai fini dell'erogazione della borsa di studio.

Si ribadisce l'opportunità di potenziare il ruolo dei docenti tutor per ciascun anno di corso, con il compito di far fronte ad eventuali criticità attinenti al percorso formativo di apprendimento degli studenti anche al fine di migliorare la loro soddisfazione.

Per favorire la conclusione del percorso di studi nei tempi previsti la Commissione propone di migliorare la programmazione del calendario degli esami, che deve essere fornito da tutti i docenti all'inizio dell'anno accademico, nonché le modalità d'esame. Difatti, l'adeguata programmazione degli esami è indispensabile per migliorare il rendimento degli studenti e consentire loro di conseguire votazioni più adeguate, anche attraverso un'ideale organizzazione.

Economia Aziendale (sede di Brindisi)

Il quadro complessivo risulta positivo. Nell'asseverare il trend di miglioramento, evidenziato dalle valutazioni su aspetti specifici della didattica, la Commissione consiglia l'adozione di misure incentivanti la partecipazione studentesca alle attività accademiche, e in particolare ad eventi a carattere seminariale, associati al riconoscimento di CFU. Si rinnova l'invito all'utilizzo consapevole dello strumento valutativo da parte degli studenti. Ciò al fine di agevolare la pianificazione di interventi correttivi mirati a risolvere le criticità riscontrate sulla didattica erogata. A tale scopo sarebbe opportuno rafforzare l'attività di tutoraggio, inserendo quest'ultima nella normale programmazione didattica.

Per rimediare alle carenze rilevate nell'analisi del dato riguardante le conoscenze preliminari alla comprensione degli argomenti previsti nei programmi di esame (88,3 %), si invitano i docenti a riservare maggiore attenzione alla preparazione delle lezioni introduttive, da calibrare sull'obiettivo dell'acquisizione di nozioni fondamentali. Si auspica che l'ampliamento e la cura delle attività propedeutiche alla trattazione degli argomenti del corso assicurino un efficace recupero di lacune che, ove non adeguatamente colmate, inficerebbero il percorso formativo.

Marketing e comunicazione d'azienda

Per colmare la criticità riguardo le scarse conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame, si potrebbe provvedere alla creazione apposita di corsi introduttivi al primo anno fornendo delle conoscenze di base utili per l'approccio di tutte le discipline affrontate durante i tre anni di corso. Un primo corso di matematica di base è stato già attivato in questo anno

accademico. Infine, si continuerà a svolgere attività didattiche integrative, con riferimento soprattutto al tutorato dedicato agli studenti del primo anno per orientarli ed assisterli lungo il loro percorso di studi.

Consulenza Professionale per le aziende

La Commissione apprezza i risultati positivi del Corso in termini di efficacia didattica, ma invita a rafforzare il dialogo tra docenti e studenti affinché gli indicatori di soddisfazione siano mantenuti a livelli ottimali.

La crescente diminuzione delle immatricolazioni va monitorata bene al fine di comprendere se sia o meno una conseguenza congiunturale dell'effetto della pandemia ovvero un elemento di criticità strutturale del Corso.

Per tali motivi si suggerisce di:

- incrementare il dialogo tra la componente studentesca e docente attraverso un confronto periodico che consenta una tempestiva rilevazione e successiva risoluzione delle criticità;
- potenziare le attività di orientamento in entrata per gli studenti che stanno per terminare i corsi di laurea triennale.

Economia degli intermediari e dei mercati finanziari

Nonostante il quadro positivo, in un'ottica di miglioramento, la Commissione ha ampiamente condiviso, all'interno del Consiglio di Corso di Laurea, la necessità di un ancor miglior coordinamento delle attività didattiche all'interno del Corso di Studio e la richiesta, pervenute dagli studenti, di uniformare ulteriormente le competenze iniziali prima dell'inizio del programma vero e proprio e rafforzare ulteriormente le attività integrative.

Nello specifico, gli studenti richiedono un migliore coordinamento tra i programmi dell'insegnamento, segnalano la necessità di uniformare le competenze iniziali prima dell'inizio del programma vero e proprio e chiedono di rafforzare ulteriormente le attività integrative.

Economia e Management

L'apprezzamento elevato da parte degli studenti del CdS indica che gli sforzi fatti negli anni recenti per superare le criticità hanno portato a risultati positivi. Due elementi su cui si potrebbe ancora intervenire sono: (i) la richiesta, pervenuta dagli studenti, di uniformare le competenze iniziali prima dell'inizio del programma vero e proprio, attraverso dei precorsi o, più semplicemente, dedicando del tempo a questa attività all'interno del proprio insegnamento; (ii) l'istituzione di corsi o di parti di corsi già esistenti dedicati all'utilizzo dei principali software di calcolo, principalmente Excel.

Progettazione e management dei sistemi turistici e culturali

L'avanzamento del grado di soddisfazione emerso dal questionario somministrato agli studenti conferma che il Corso in Progettazione e Management dei Sistemi Turistici e Culturali attenziona costantemente le loro richieste. A confermarlo, sono i dati positivi emersi dalla valutazione della didattica e, in particolar modo, dai quesiti relativi alla definizione delle modalità d'esame, alla capacità dei docenti di stimolare l'interesse verso la propria disciplina, alla reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni agli studenti e all'interesse per gli argomenti trattati nell'insegnamento. Tuttavia, sarebbe opportuno continuare a migliorare la risposta al quesito n. 2 (Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?) cercando di promuovere il confronto fra tutte le componenti coinvolte nella didattica, in particolar modo fra docenti e studenti, allo scopo di stabilire un equilibrio adeguato tra il carico di studio dell'insegnamento e i crediti corrispondenti.

QUADRO B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

ANALISI

Parte generale e comune a tutti i Corsi di studio

I corsi di studio del Dipartimento mostrano un andamento in linea con quanto registrato l'anno precedente e con corsi di studio simili. Da potenziare le iniziative finalizzate al miglioramento delle conoscenze iniziali e il costante aggiornamento dei contenuti delle varie discipline.

Buono il livello di soddisfazione espresso dagli studenti per i singoli corsi di studio.

Sono in programmazione, anche con il contributo dell'Ateneo, altri interventi per migliorare e ammodernare la struttura Dipartimentale.

Corso di Studio in Economia Aziendale

Il Corso di Studio triennale in Economia Aziendale (sede di Bari) ha l'obiettivo di fornire le conoscenze necessarie in materia di strutture e dinamiche della realtà aziendale nei suoi differenti aspetti: economici, aziendali, giuridici e quantitativi. Le attività didattiche si svolgono attraverso le varie modalità normalmente previste: lezioni, attività integrative, esercitazioni, tutorati, precorsi e laboratori. In particolare, 2 CFU sono dedicati ai tirocini e 2 CFU sono riservati a seminari e laboratori manageriali, quali luogo di confronto con il mondo professionale e industriale e momento di acquisizione di esperienze pratiche e professionali.

In ordine alla copertura degli insegnamenti, l'analisi effettuata evidenzia che la maggior parte degli insegnamenti sono affidati a docenti di ruolo (professori ordinari, associati e ricercatori), a garanzia della necessaria presenza e continuità didattica indispensabile alla formazione del laureato in Economia Aziendale. Il corpo docente afferente al Corso di Studio in Economia Aziendale, a parere della Commissione, risulta possedere generalmente un elevato grado di qualificazione relativa all'insegnamento affidato.

La percentuale dei docenti di ruolo che appartengono ai settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti per corso di studio di cui sono docenti di riferimento (100,0%) appare particolarmente positiva e superiore sia rispetto alla media di Ateneo (91,4%) che rispetto alla media area geografica Atenei non telematici (94,2%) e degli Atenei non telematici (94,9%).

Il rapporto tra studenti regolari e docenti si attesta su un valore di indicatore pari a 21,5 nel 2021, risultando migliore rispetto alla media di ateneo e alle medie per area geografica, perché testimonia che ogni docente segue un minor numero di studenti con un miglioramento del rapporto docente/studente.

Tuttavia, il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo pesato per le ore di docenza registra un indicatore pari a 63,5, peggiore rispetto a tutte le altre rilevazioni.

Complessivamente le aule sono considerate adeguate dal 64,6% (dato in peggioramento rispetto al 67,6% dell'anno precedente) e raramente adeguate dal 32,7% degli studenti (dato in peggioramento rispetto al 28,9% dell'anno precedente); i servizi di biblioteca sono considerati positivi dall' 88,7% degli studenti, le attrezzature per altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche...) sono considerate adeguate dal 23,9% e raramente adeguate dal 39%. Gli spazi per lo studio individuale sono considerati adeguati dal 53,8%, dato in peggioramento rispetto al 57% dell'anno precedente.

In particolare, si dà atto dell'avvenuto ammodernamento ed informatizzazione di buona parte delle aule, che sono state dotate di videoproiettore e di collegamento internet. Ciononostante, in alcune aule del terzo piano (corpo aule) si evidenziano criticità relative alla connessione internet.

Si dà atto, inoltre, della persistenza del progetto per la realizzazione al III piano di aule da destinare ad aree studio per gli studenti.

Come già evidenziato, con riferimento agli ausili a disposizione degli studenti per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento desiderati, il materiale didattico è considerato adeguato allo studio della materia dall'88% degli studenti (dato in netto aumento rispetto all'83,4% dell'anno precedente); inoltre l'84,7% degli studenti ritiene proporzionato il carico di studio rispetto ai crediti assegnati agli insegnamenti (dato in lieve aumento rispetto all'82,8% dell'anno precedente).

Corso di Studio in Economia Aziendale (Brindisi)

Il Corso di Studio in Economia Aziendale (sede di Brindisi) ha l'obiettivo di fornire conoscenze necessarie in materia di strutture e dinamiche della realtà aziendale, con riferimento a differenti aspetti: economici, aziendali, giuridici e quantitativi. Le attività didattiche si svolgono in varie modalità: lezioni, attività integrative, esercitazioni, tutorati e laboratori.

Segnatamente, sono riservati: 2 CFU ai tirocini; 2 CFU a seminari e laboratori manageriali. Questi ultimi rappresentano proficue occasioni di crescita giacché agevolano il confronto con il mondo professionale e industriale. Il loro svolgimento incentiva, infatti, l'acquisizione di competenze professionali e incide positivamente sulla qualità della formazione incentrata sull'esperienza pratica.

Per le analisi relative al quadro delineato si considerino i dati di Alma Laurea per l'anno 2021.

La percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del Corso di Studi è pari al 87,5%.

Il dato, evinto dai questionari di valutazione della didattica, mostra una leggera flessione rispetto alla percentuale raggiunta nell'anno precedente, ove si registrava un grado di apprezzamento pari al 95,5%. Ciò nonostante, esso risulta maggiore rispetto alla percentuale riferita all'omologo corso presso la sede di Bari.

Le aule, nel complesso, sono risultate adeguate per il 34,4% degli studenti, percentuale peggiorata rispetto al precedente anno del 4,8% (valore 2020: 55,8%). Per i servizi di biblioteca - (prestito/consultazione, orari di apertura, ecc... - si rileva un incremento del giudizio positivo espresso dal 47,6% contro il 36,4% del precedente anno. Altresì, relativamente alle attrezzature per altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche...) si rileva un peggioramento del giudizio la cui percentuale è scesa passando dal 17,4% del precedente anno al 13%; trend anch'esso negativo, per la valutazione degli spazi per lo studio che sono considerati adeguati dal 11,1% (contro il 45,2% del 2020). Il materiale didattico indicato e disponibile appare coerente con gli obiettivi formativi e adeguato per lo studio della materia per il 97,6% degli studenti mentre il carico di studio espresso in termini di CFU è giudicato positivamente dal 94,8% degli studenti.

Con riferimento alla situazione della copertura degli insegnamenti, l'analisi effettuata evidenzia che la maggior parte degli insegnamenti sono affidati a docenti di ruolo (professori ordinari, associati e ricercatori) a garanzia della necessaria presenza e continuità didattica indispensabile alla formazione del laureato in Economia Aziendale. La percentuale dei docenti di ruolo che appartengono ai settori scientifico disciplinari di base e caratterizzanti il corso di studio di cui sono docenti di riferimento, pari al 90% nel 2021, appare positiva e di poco inferiore rispetto alle medie precedenti.

Il corpo docente afferente al Corso di Studio in Economia Aziendale, a parere della Commissione, risulta possedere generalmente un elevato grado di qualificazione relativa all'insegnamento affidato. Inoltre, dall'analisi del Manifesto degli Studi, la Commissione ritiene che le metodologie di trasmissione delle conoscenze dei singoli insegnamenti sono adeguate al raggiungimento degli obiettivi e del livello di apprendimento previsti. Il CdS, attraverso le attività del Gruppo di Qualità ha reso agevole agli studenti la presentazione delle proprie osservazioni e proposte di miglioramento, di seguito recepite. Si evidenzia un buon grado di apprendimento delle funzioni e delle competenze attese. La Commissione, anche in considerazione delle osservazioni pervenute, rinnova la richiesta di adeguamento delle aule e delle attrezzature didattiche, in prosecuzione dell'opera di ammodernamento già avviata.

Il CdS sollecita la promozione del programma Erasmus, stimolando soprattutto l'interesse negli studenti non inseriti nel mondo lavorativo, rispetto ai quali lo studio universitario costituisce attività prevalente.

Cospicuo è il numero di convenzioni istituite. Particolarmente significative sono quelle siglate con le Camere di commercio di Brindisi e Taranto e con la divisione provinciale di Confindustria. Il rapporto di collaborazione instaurato con detti organismi ha un impatto positivo sulle attività di orientamento finalizzate all'inserimento nel mondo del lavoro delle professionalità formate dal corso di studio.

Dall'esame dei dati forniti dalla scheda di monitoraggio annuale (SMA, Dati al 08/10/2022) relativamente agli indicatori della didattica emerge quanto segue: la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del corso di studi che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.a. ha subito un decremento, passando dal 47,3% del 2019 al 40% del 2020.

Questa variazione è riscontrabile anche rispetto alla media geografica di riferimento (45,1%), alla media Atenei non telematici (57,5%), e alla media di Ateneo (45,5%).

La percentuale di laureati entro la durata normale del corso nel 2021 è del 20,6%, in sensibile calo rispetto ai dati del 2020 (44,9%). La percentuale è inferiore alla media di Ateneo (44,7%), alla media area geografica degli Atenei non telematici (50,7%) e alla media degli Atenei non telematici (66,8%)

Il rapporto tra studenti regolari e docenti nel 2021 ha subito una lieve variazione rispetto al 2020 (6,9), attestandosi su una media di 6,1 studenti. Il dato è decisamente migliore rispetto sia alla media di Ateneo (26,7) sia alla media dell'area geografica degli Atenei non telematici e telematici, rispettivamente pari a 24,5 e 26,4. Positivo è il rapporto studenti/docenti complessivo pesato per le ore di docenza. L'indicatore, pari a 16,1, è nettamente migliore alla media nazionale degli Atenei non telematici (53,1)

La percentuale di laureati occupati ad un anno dal titolo nel 2021, pari a 29,4%, è più che raddoppiata rispetto al 12,5% dell'anno precedente.

La percentuale dei docenti di ruolo che appartengono ai settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti per corso di studio di cui sono docenti di riferimento, pari al 90% nel 2021, appare positiva e di poco inferiore rispetto alle medie.

Nel considerare gli indicatori per la valutazione della didattica si rileva una discreta percentuale in riferimento alla regolarità delle carriere. La percentuale di CFU conseguiti al I anno, pari al 48,2%, è aumentata rispetto all'anno precedente (41,1%). Il dato è superiore alla media di Ateneo (45,1%), in linea con la media geografica di Atenei non telematici (49%) ma inferiore alla media degli Atenei non telematici (60,1%). Un risultato positivo interessa la percentuale degli studenti che proseguono al secondo anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al primo anno. La percentuale del 43,2% supera la media di Ateneo e i valori registrati per gli Atenei assunti in comparazione (non telematici 36%, telematici 38,9%).

Non mancano profili critici: il dato del 56,8% che evidenzia la prosecuzione al II anno nello stesso corso di studio è inferiore alla media di Ateneo (61,1%) e alle medie degli Atenei comparati (70,1% per i telematici, 77,5% per i non telematici). La percentuale degli studenti che si iscriverebbe nello stesso corso di studio, registra, nel 2021, un decremento passando dal 86,7% del 2020 al 62,5. Ad ogni modo il dato è superiore alle medie comparate.

La percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno, pari al 67,6% al 2020, è leggermente superiore a quello precedente (pari al 63,5%) ma inferiore ai valori di Ateneo, espressi per area geografica e per gli Atenei non telematici.

La percentuale di abbandoni del corso dopo n+1 anni è pari al 46,2% nel 2020. Il dato peggiora rispetto alla rilevazione del 2019 (41,3%) e supera sia la media di Ateneo (44,3%) sia le medie degli Atenei comparati.

Decresce altresì la percentuale degli immatricolati che si laurea entro la durata del corso. La percentuale del 9,1% è sensibilmente inferiore a quella di Ateneo (23%) e alle altre medie.

Si segnala una leggera riduzione della percentuale di laureati complessivamente soddisfatti del CdS con passaggio dal 95,6% del 2020 al 87,5% del 2021.

Il voto medio di laurea è cresciuto, assestandosi su 94,1 (il precedente è pari a 91,7).

Si conferma il dato della durata degli studi, in media pari a 4,2, con un ritardo alla laurea di 0,40.

Il grado di professionalizzazione del Corso di Studio resta buono, nonostante la flessione subita dalla percentuale di coloro che svolgono tirocini formativi curriculari o stage, con passaggio dal 93,8% al 91,1%.

Dall'analisi dei dati relativi agli indicatori dell'internazionalizzazione si avverte l'impatto della crisi pandemica. Difatti, la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso risulta azzerata. Tale dato certamente riflette l'arresto delle modalità in uscita per effetto del COVID-19. Sebbene anche la media nazionale degli Atenei non telematici registri un drastico calo (11% nel 2020 rispetto al 25,7% del 2019) si conferma il divario evidenziato per gli anni precedenti.

Corso di Studio in Marketing e Comunicazione d'azienda

I dati sulla valutazione della didattica da parte degli studenti evidenziano l'adeguatezza delle lezioni frontali, esercitazioni, tutorati rispetto agli obiettivi di apprendimento (83,7%). Le attività di tutorato, previste in particolare per gli iscritti al primo anno, consentono di seguire meglio gli studenti nel periodo più critico dal punto di vista dell'organizzazione dello studio. Dividere il programma e stare al passo con le lezioni è di fondamentale importanza per ridurre il numero dei fuori corso. Gli studenti hanno un ruolo fondamentale per rendere possibili ulteriori miglioramenti. La politica di open doors e di continuo ascolto adottata dal Corso si esplica non solo durante i consigli del Corso di Laurea ma anche direttamente dal Coordinatore, dal personale amministrativo afferente e dai singoli docenti. Il materiale didattico disponibile risulta coerente con gli obiettivi formativi (91,5%) e con il carico di studio espresso in CFU (anch'esso pari al 91,5%). Il potenziamento dei laboratori e delle strutture dedicate alla didattica è sicuramente un'area su cui intervenire. Non potendo, nel breve periodo, risolvere la problematica delle infrastrutture, è stata posta in essere un'attività di monitoraggio delle presenze nelle aule in relazione alla capienza delle stesse, al fine di razionalizzare l'orario delle lezioni. In questo modo si è potuto tener conto della numerosità dei corsi, attribuendo le aule in base alle effettive necessità del singolo insegnamento. Inoltre, laddove possibile e congruente con la disciplina, gli insegnamenti hanno previsto anche project work in accordo con aziende in modo da completare la formazione manageriale sia dal punto di vista concettuale sia applicato.

Corso di Studio in Consulenza Professionale per le Aziende

Stando alla Scheda SUA-CdS, il Corso di Laurea Magistrale in Consulenza Professionale per le Aziende mira principalmente a fornire agli studenti le conoscenze e le competenze utili alla preparazione dell'esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della libera professione di Dottore Commercialista e di Esperto Contabile ai fini dell'accesso alla sezione A del relativo albo. Le stesse competenze forgianno figure professionali ad alto livello di specializzazione che possono operare nell'ambito di società nazionali, estere e multinazionali nel settore della consulenza direzionale e/o della revisione aziendale.

Dall'opinione degli studenti riferita all'a.a. 2020/2021, posta a confronto con la SMA e la scheda SUA-CdS, emerge un quadro di soddisfazione positivo sull'adeguatezza del materiale didattico rispetto al carico dei CFU (88,5 %), nonché sulla utilità di attività integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.) ai fini dell'apprendimento delle materie (87,9%). Piena soddisfazione è stata espressa sulla coerenza degli insegnamenti rispetto agli obiettivi formativi resi pubblici dal sito web del Corso (94,3%).

L'efficacia dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità è rafforzata dall'utilizzo di sussidi didattici quali lavagne, lucidi, diapositive, computer e video, sebbene il dato Almalaurea 2021 sulla valutazione delle attrezzature per le attività didattiche integrative riveli un basso gradimento (il 52,4 % ritiene le attrezzature raramente adeguate) e ancor più basso sia quello sulle postazioni informatiche, valutate dall'81,8% in numero inadeguato.

La percentuale di copertura degli insegnamenti garantita nel 2021 da parte di docenti di ruolo appartenenti agli SSD di base e caratterizzanti che siano docenti di riferimento del Corso (50%) è scesa molto al di sotto della media di Ateneo (87%), nonché della media dell'area geografica di Atenei non telematici (93%) e degli Atenei non telematici (92,4%), con un tasso di diminuzione crescente rispetto al passato.

Il rapporto tra studenti regolari e docenti, con un indicatore pari a 4,3 al 2021, è inferiore a quello di tutti i dati comparativi, testimoniando un miglioramento del rapporto docente/studente.

I risultati di apprendimento – monitorati attraverso i dati di uscita, il voto medio di laurea e il giudizio sull'esperienza universitaria riportati da Almalaurea per il 2021 – sono soddisfacenti (riquadri 4, 5 e 7). Un leggero calo del voto medio di laurea (106,5) si nota rispetto al 2020 (107,5).

Quanto ai CFU, la percentuale al I anno su quelli da conseguire è il 62,9% al 2020, in diminuzione rispetto al 71,7% del 2019. Il dato è inferiore alla media di Ateneo (75,6%), e alla media dell'area geografica di Atenei non telematici (65,2%) e degli Atenei non telematici (79,5%).

La percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del Corso di studio che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. è scesa al 47,3% nel 2020 rispetto al 70,7% del 2019. I valori sono inferiori rispetto alla media di Ateneo (59,5%), alla media area geografica Atenei non telematici (59,7%) e alla media Atenei non telematici (69,2%).

La percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 40 CFU al primo anno nel 2020 (60%) è inferiore a quella del 2019 (72,7%). L'indicatore è superiore alla media area geografica Atenei non telematici (53,9%), ma inferiore alla media nazionale degli Atenei non telematici (70,7%) e di Ateneo (67,4%). Anche esprimendo la percentuale come 2/3 dei CFU totali, l'indicatore 2020 (60,0%) è inferiore alla media nazionale degli Atenei non telematici (71,1%).

La percentuale di prosecuzione dopo il I anno nello stesso Corso di studio è scesa al 90% nel 2020 rispetto al confortante 100% del 2019, ed è inferiore rispetto alla media del 2020 dell'area geografica Atenei non telematici (93,7%), alla media degli Atenei non telematici (96,0%) e di Ateneo (94,2%). Altresì in diminuzione è la percentuale di studenti che si iscriverebbero di nuovo allo stesso Corso di Studio: 65,5% per il 2021 rispetto al 79,6% per il 2020. Il dato è inferiore sia alla media di Ateneo (73,6%), sia alla media dell'area geografica (80,1%) e degli Atenei non telematici (74,8%).

La percentuale di abbandono dopo n. + 1 anni è invece aumentata al 5,4% rispetto al 4,0% del 2019 ed è superiore alla media di Ateneo (4,3%), ma inferiore alla media dell'area geografica di Atenei non

telematici (7,5%) e in linea con quella degli Atenei non telematici (5,1%).

La percentuale di laureati entro la durata normale del Corso è, al 2021, del 56,3%, in aumento rispetto al 2020 (51,7%), ma sempre inferiore alla media di Ateneo (78,1%), nonché alla media dell'area geografica di Atenei non telematici (75,3%) e degli Atenei non telematici (81,7%). Va detto, però, che i laureati entro un anno «fuori corso» corrispondono all' 81,1%, in aumento rispetto al 74,7% del 2019. Si tratta di un risultato in linea con le medie dei dati comparativi, nonché superiore al dato concernente l'area geografica di Atenei non telematici (79,3%).

Quanto agli immatricolati che si laureano entro la durata normale del Corso, la percentuale è pari, nel 2020, al 56,8% degli iscritti. Il dato è inferiore al 67,6% dell'anno precedente, nonché alla media di Ateneo (pari a 70,7%) degli Atenei non telematici (69,0%) e dell'area geografica di Atenei non telematici (59,3%).

Il Corso ha mantenuto le convenzioni di tirocinio e formative con gli Ordini menzionati nella Relazione CPDS 2021 e incrementato gli accordi con imprese e stakeholder. I dati Almalaurea 2021 rivelano un aumento al 6,9% dei laureati che hanno svolto tirocini o stage riconosciuti all'interno del Corso rispetto al 2% del 2020; dato, questo, che, tuttavia, risentiva degli effetti delle restrizioni dovute alla pandemia da COVID-19.

La percentuale di laureati occupati a tre anni dal titolo è in aumento nel 2021 (90,5%) rispetto all'89,1% del 2020 ed è superiore alla media di Ateneo (85,4%), dell'area geografica di Atenei non telematici (84,2%) e sostanzialmente in linea con quella degli Atenei non telematici (91,2%).

I dati della internazionalizzazione sono critici: la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari è lo 0% nel 2020. È vero che il dato è condizionato dalle restrizioni alla circolazione dovute alla pandemia da COVID-19, ma è anche vero che esso replica il dato del 2019, nonché quello dei laureati entro la normale durata del Corso che nel 2019, 2020 e 2021 hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero.

Risulta dunque critico il limitato utilizzo da parte della componente studentesca dei programmi di mobilità internazionale, sebbene la Scheda SUA-CdS dichiari l'esistenza di accordi di mobilità e siano continue le attività di promozione del programma ERASMUS e del progetto Global Thesis. Va poi ricordato che il Corso ha stipulato nel 2020/2021 una convenzione con l'Université de Lorraine-Nancy (Francia) per la creazione di una laurea a doppio titolo.

Corso di Studio in Economia e Management

Come evidenziato anche dai risultati dei questionari sulle opinioni degli studenti, i syllabus delle singole attività didattiche sono coerenti con gli obiettivi di apprendimento, così come sono coerenti con quanto effettivamente svolto nell'insegnamento stesso. Positivo è anche il giudizio relativo all'adeguatezza del materiale didattico fornito (il 91,5% degli studenti si dice soddisfatto in merito) e all'utilità delle attività didattiche integrative (92%). Infine, come si evince anche dall'esito dell'indagine sulle opinioni degli studenti, dall'analisi dei programmi di insegnamento si rileva che il grado di dettaglio delle modalità di valutazione del livello di apprendimento previsto è migliorato.

Gli obiettivi formativi sono perseguiti attraverso attività didattiche d'aula che prevedono un costante confronto critico sui diversi temi, anche di carattere interdisciplinare, l'utilizzo di dati ed elementi fattuali tratti dalle realtà aziendali e dal sistema economico nel suo complesso; attività di approfondimento individuali e di gruppo (project work); attività seminariali accademiche e professionalizzanti.

L'investimento in attività didattiche integrative organizzate dai docenti dei corsi e dal Dipartimento (seminari e confronti con esperti esterni provenienti dal mondo delle professioni e lavori di gruppo), anche su sollecitazione del Presidente del CdS, paiono avere prodotto risultati positivi. Particolarmente apprezzabili anche gli sforzi dei docenti che coinvolgono manager, rappresentanti delle istituzioni, visiting professors da università straniere nelle attività didattiche, avvicinando gli studenti al mondo del lavoro e a contesti internazionali.

A parere della Commissione, le attività didattiche devono comunque essere supportate da una migliore

infrastrutturazione, anche se si riconoscono dei miglioramenti rispetto al passato.

Corso di Studio in Economia degli intermediari e dei mercati finanziari

Lo studente acquisisce le competenze previste attraverso un percorso formativo che comprende lezioni frontali, esercitazioni, laboratori linguistici ed anche la partecipazione a seminari organizzati dal corso di studio e tirocini presso aziende. Si registra nel 2021 un lieve decremento in termini assoluti sia degli immatricolati (da 50 a 48) che dei laureati (da 52 a 48). La percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del Corso di Studio è pari al 97,9%, dato in linea rispetto a quello dell'anno precedente (98%). In riferimento alla percentuale di laureati entro la durata normale del corso, si riscontra un valore più basso (75,0%), seppur non marcatamente, per il 2021 rispetto al 2020 (76,9%). Tuttavia, tale percentuale risulta in linea alla media d'Ateneo e superiore a quella relativa all'area geografica e dunque in linea o superiore a tutti gli altri indicatori di confronto, e può essere giustificata dal fatto che parecchi studenti trovano occupazione già durante gli studi, ritardandone la conclusione. In relazione alla copertura degli insegnamenti del corso di studio, è possibile evidenziare come il 60% degli insegnamenti siano affidati a docenti di ruolo (professori ordinari, associati e ricercatori), in diminuzione dal 100% dell'anno precedente.

Il corpo docente del Corso, nel suo complesso, eroga gli insegnamenti con impegno e competenza. Dall'analisi dei questionari relativi all'opinione degli studenti risulta una valutazione molto positiva sull'organizzazione delle lezioni, sulla chiarezza espositiva, sulla capacità di suscitare l'interesse degli studenti, sulla reperibilità e disponibilità dei docenti. Il materiale didattico disponibile è giudicato adeguato ai programmi dei corsi di insegnamento, coerente con gli obiettivi formativi e con il carico di studio espresso in CFU.

La nota meno positiva riguarda alcuni corsi, relativamente alle conoscenze preliminari possedute che risultano insufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame, al rispetto degli orari di svolgimento delle lezioni, nonché alla chiarezza espositiva da parte del docente.

La Commissione rileva che il CdS, attraverso le attività del Gruppo di Qualità, ha reso agevole agli studenti la presentazione di proprie osservazioni e proposte di miglioramento e il CdS si è mostrato attivo nel recepirle. I frequenti colloqui con gli studenti hanno altresì evidenziato che le attività seminariali organizzate e i confronti con esperti dei settori hanno trovato riscontro molto positivo, pur riscontrando ancora qualche margine di miglioramento per quanto riguarda la formazione di abilità di base e trasferibili quali quelle informatiche (ad esempio, uso di Excel, etc.).

Corso di Studio in Progettazione e management dei sistemi turistici e culturali

Le lezioni tenute all'interno del Corso di Studio in Progettazione e management dei sistemi turistici e culturali sono perlopiù frontali, si segnalano, tuttavia, anche esercitazioni, attività di laboratorio, formazione di gruppi di lavoro su tematiche attinenti allo sviluppo del territorio e le attività seminariali. Nell'insegnamento delle lingue straniere i docenti sono supportati da risorse digitali, ebook con ascolto dei testi in lingua originale e approfondimenti per mezzo di risorse verificate reperite in rete.

Le strutture e le infrastrutture (laboratori, aule, attrezzature, aule informatiche, sale studio e biblioteche) sono adeguate agli obiettivi formativi e sono risultate funzionali allo scopo richiesto, anche se viene ancora rilevata una connessa carenza di organico. Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di Ateneo dedicate a queste informazioni.

L'indicatore iC25 inerente alla percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS si presenta abbastanza elevato ed è pari al 93,6%. Gli studenti si esprimono positivamente sui quesiti riguardanti la coerenza tra lo svolgimento dell'insegnamento e quanto dichiarato sul sito web del Dipartimento (95,2%), la chiarezza della definizione delle modalità d'esame (91%), il rispetto degli orari di svolgimento delle lezioni e di altre attività didattiche (93,5%), l'adeguatezza per lo studio del materiale didattico indicato (90,3%) e il carico di studio dell'insegnamento (89,1%). Di poco inferiori alla media, anche se comunque positive, risultano essere le valutazioni per i quesiti relativi alla capacità del docente di stimolare l'interesse verso la disciplina (92,2%), la chiarezza espositiva del docente (94,1%) e le attività didattiche integrative utili all'apprendimento della materia (88,1%).

L'indicatore ic05 (rapporto studenti regolari/docenti strutturati) presenta un valore in diminuzione, e dunque in leggero miglioramento, dal valore di 9,0 del 2020 al valore di 7,9 del 2021. Rispetto al dato nazionale (7,3) e a quello di area geografica (4,2) appare un dato peggiore, che può richiedere una riflessione sull'opportunità di politiche di reclutamento di docenti da dedicare al corso di laurea.

Se si considerano gli indicatori iC27 e iC28, relativi al rapporto fra studenti iscritti e corpo docente complessivo e studenti iscritti al primo anno e corpo docente complessivo degli insegnamenti del primo anno, i risultati vengono più o meno confermati: il primo appare inferiore al dato nazionale (14,9 vs

16,8) e più alto di quello di area geografica (10,6), mentre il secondo si mantiene quasi invariato rispetto agli altri atenei (12,3 contro 12,2 di dato nazionale) e più alto rispetto al dato di area geografica (pari a 6,9).

Con riferimento all'indicatore iC08 (percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti), il dato rimane stabile all'80%, risultando così superiore al dato nazionale (75,6%) e inferiore a quello di area geografica (89,2%).

Circa la valutazione studentesca della didattica erogata all'interno del CdS in Progettazione e management dei sistemi turistici e culturali, emerge una pressoché omogenea soddisfazione per la modalità di trasmissione dei contenuti formativi avvenuta frontalmente. La possibilità di poter ritornare in aula, a seguito della lunga pandemia da COVID-19, e l'aver ristabilito un equilibrio nella ripresa delle attività didattiche ha suscitato negli studenti un certo entusiasmo motivandoli ulteriormente a perseguire gli obiettivi di apprendimento. A tal proposito, è stato anche importante poter lavorare in gruppo, seguire le esercitazioni, avere la possibilità di reperire i materiali didattici e partecipare alle attività seminariali. Queste ultime, in particolare, risultano essere di supporto all'approfondimento delle conoscenze di base di ciascuno studente. Inoltre, il carico didattico si presenta bilanciato rispetto ai requisiti curriculari e ai CFU stabiliti dal corso.

Le strutture e infrastrutture (in riferimento ad aule, aule studio, biblioteche e spazi comuni) risultano essere discretamente soddisfacenti. Pertanto, non emergono segnalazioni significative a riguardo.

Le ore di docenza e del carico didattico volte a sostenere l'offerta sono ritenute più che soddisfacenti dagli studenti del Corso di studi in PMSTC.

Fonti di consultazione:

siti del Dipartimento/Scuola e dei Corsi

<http://www.universitaly.it/index.php/cercacorsi/universita> (Universitaly)

https://reportanvur.ict.uniba.it/birt/run?_report=Anvur_Qd.rptdesign (vOS)

<https://oc.ict.uniba.it/home/nucleovalutazione/relazioni/opinione-degli-studenti-sulle-attivita-didattiche>

(Relazioni del Nucleo di valutazione sull'opinione degli studenti)

QUADRO B (segue)

PROPOSTE

Corso di studio in Economia Aziendale (Bari)

Al fine di migliorare i risultati di apprendimento attesi, la Commissione paritetica, recependo anche le osservazioni formulate dagli studenti, suggerisce le seguenti proposte:

- affidare ai docenti tutor, sempre in cooperazione con le rappresentanze degli studenti, un ruolo crescente nel dialogo con gli studenti per consentire il superamento delle lacune formative emerse nelle conoscenze preliminari ed orientare lo studente verso le attività di tutorato svolte dai docenti delle specifiche discipline;
- incentivare le attività di orientamento consapevole, anche al fine di evitare la dispersione dopo il primo anno;
- implementare lo svolgimento di esoneri e prove parziali per consentire agli studenti di ripartire il carico di studio;
- attivare nuovamente per i successivi anni accademici i pre-corsi relativi agli insegnamenti di matematica per l'economia e ragioneria generale;
- migliorare la gestione dell'assegnazione delle aule tenendo conto del reale numero di studenti frequentanti;
- prestare maggiore attenzione alla corretta conservazione delle aule e delle attrezzature attraverso una più attenta vigilanza anche sensibilizzando in modo più energico gli studenti e le loro associazioni;
- promuovere i tirocini formativi sia nell'ambito del progetto Erasmus sia in via autonoma presso imprese estere;
- sempre in relazione alle problematiche della internazionalizzazione, incrementare convenzioni e borse di studio in modo da favorire il reperimento delle necessarie risorse economiche per finanziare la mobilità nell'ambito del progetto Erasmus e incentivare la promozione di azioni di marketing del Corso di Studio, anche attraverso l'utilizzo di supporti telematici.

Economia Aziendale (sede di Brindisi)

Si conferma l'esigenza di una nuova e definitiva sede che risponda pienamente alle necessità didattiche e di ricerca connesse al Corso di Studio.

Si propone di incentivare momenti di incontro e discussione tra studenti e docenti per fare emergere eventuali criticità relative ai diversi insegnamenti. È opportuno, altresì avviare in sede nuovi cicli seminariali, intensificando il coinvolgimento di attori istituzionali qualificati, idonei a rappresentare accreditati punti di riferimento per la formazione professionale.

Le problematiche sollevate dall'analisi dei dati riguardanti il numero di nuovi iscritti e di laureati in corso, che registrano flessioni meritevoli di considerazione, potrebbero essere risolte, a parere della Commissione, attraverso un maggiore adeguamento dei metodi di insegnamento alle esigenze mostrate dai fruitori attuali e potenziali dell'offerta formativa. La conformazione della compagine studentesca (costituita da un numero considerevole di studenti già inseriti in percorsi occupazionali) giustificherebbe una certa flessibilità nell'erogazione della didattica. Il recupero della "didattica mista", da attivare in casi di conclamato impedimento alla presenza in aula (e a prescindere, dunque, dall'ipotesi della gestione di una condizione di fragilità) appare una soluzione da esplorare, o quanto meno da riconsiderare, anche in funzione della prevenzione del fenomeno dell'abbandono. Da non trascurare è, infatti, il dato che esprime la percentuale degli studenti che proseguono nel II anno dello stesso corso di studi, allo stato pari al 56,8%. In aggiunta si consiglia al corpo docente di programmare attività di recupero e tutorato valorizzando la logica del sostegno allo studio e della personalizzazione del percorso formativo.

Corso di studio in Marketing e Comunicazione d'azienda

Per quanto consentito dalle risorse finanziarie di Ateneo e di Dipartimento, si rafforzerà l'attività di tutorato didattico del primo anno che negli anni precedenti ha raggiunto l'obiettivo di incrementare il numero di studenti che hanno superato con profitto gli esami del primo anno.

Corso di Studio in Consulenza Professionale per le Aziende

Sulla scorta dell'analisi dei dati e degli indicatori suesposti, la Commissione suggerisce di:

- accelerare il piano di rinnovamento di aule e attrezzature didattiche, in particolare tramite la dotazione di computer e video-proiettori fissi, nonché un sistema di connessione internet

- wireless pienamente funzionante in modo da migliorare la qualità globale delle lezioni;
- investire, compatibilmente con i programmi di Ateneo in materia di pianificazione di spazi, nella creazione di aree ristoro, anche esterne, in modo da consentire una migliore permanenza all'interno del plesso;
 - potenziare le attività di orientamento in uscita aumentando il numero dei seminari tematici e degli incontri con le imprese onde migliorare le possibilità di inserimento nel mondo del lavoro all'interno del territorio regionale;
 - incrementare il dialogo con gli ordini professionali, in particolare con l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili in modo da assicurare una adeguata transizione dal mondo accademico al mondo professionale;
 - potenziare l'attività didattica internazionale e l'utilizzo di programmi di mobilità internazionale. Sulla scia dei precedenti monitoraggi, si suggerisce anche lo svolgimento di un periodo di attività di studio presso imprese operanti nei mercati internazionali ai fini della stesura della tesi di laurea;
 - potenziare le competenze informatiche degli studenti attraverso esercitazioni pratiche sull'utilizzo di fogli di calcolo: skills richieste e talvolta indispensabili per accedere al mondo lavorativo.

Corso di Studio in Economia degli intermediari e dei mercati finanziari

Da parte degli studenti si raccomanda un incremento delle attività anche seminariali volte allo sviluppo di competenze e abilità di base (transferable skills), principalmente di tipo informatico (ad esempio Excel e rudimenti di programmazione).

Corso di Studio in Economia e Management

Al fine di migliorare i risultati di apprendimento attesi, la Commissione paritetica, recependo anche le osservazioni espresse dagli studenti, formula le seguenti proposte: (i) rafforzare ulteriormente l'acquisizione di una preparazione anche di tipo pratico, promuovendo attività laboratoriali e di gruppo, anche all'interno dei singoli insegnamenti, ed eventuali periodi di stage all'interno di aziende o studi professionali, enti di ricerca, associazioni professionali e di categoria; (ii) potenziare la diffusione tempestiva delle informazioni sulle attività didattiche e del materiale didattico attraverso il sito del dipartimento e gli strumenti telematici. In quest'ottica, gli studenti esprimono un giudizio positivo sull'utilizzo ormai consolidato da parte della quasi totalità dei docenti della stessa piattaforma (Microsoft Teams) per la condivisione del materiale didattico. Si ritiene pertanto fondamentale pubblicizzare in maniera efficace i codici di accesso alle classi Teams, soprattutto a beneficio degli studenti non frequentanti (iii) per incentivare l'acquisizione di CFU all'estero, potrebbe essere utile la divulgazione e la condivisione di informazioni da parte degli studenti che stanno svolgendo o hanno svolto tale esperienza a beneficio degli altri studenti.

Corso di Studio in Progettazione e management dei sistemi turistici e culturali

In riferimento alla carriera universitaria, la commissione propone di organizzare incontri di avviamento volti ad agevolare le criticità ravvisate.

Inoltre, si evidenziano le seguenti necessità:

- inserimento, nell'ambito delle materie di percorso che presentano un carico didattico più esteso, di ulteriori prove d'esame intermedie;
- si richiede un'attenta calendarizzazione degli appelli d'esame allo scopo di evitare sovrapposizioni tra i vari insegnamenti cercando di garantire almeno un intervallo di un giorno tra un esame e l'altro.

QUADRO C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

ANALISI

Parte generale e comune a tutti i Corsi di studio

I corsi di studio del Dipartimento mostrano un andamento in linea con quanto registrato l'anno precedente e con corsi di studio simili. Da potenziare le iniziative finalizzate al miglioramento delle conoscenze iniziali e il costante aggiornamento dei contenuti delle varie discipline.

Buono il livello di soddisfazione espresso dagli studenti per i singoli corsi di studio.

Corso di Studio in Economia Aziendale

Le informazioni riportate nella SUA-CdS della laurea in ECONOMIA AZIENDALE (sede di Bari) circa le conoscenze e le abilità da acquisire e gli obiettivi formativi del corso sono chiaramente esplicitate e sono coerenti con le attività formative. La Commissione ha provveduto a verificare le schede dei singoli insegnamenti. Emerge che esse sono strutturate secondo il format fornito dal Presidio di Qualità d'Ateneo esponendo in dettaglio gli obiettivi di apprendimento disciplinari e trasversali, le tipologie di attività didattiche previste ai fini del raggiungimento degli stessi nonché le modalità di svolgimento degli esami di profitto. Gli obiettivi degli insegnamenti risultano coerenti con quelli indicati nella SUA-CdS. In alcuni casi il Coordinatore, supportato dal Gruppo di Qualità e dalle segnalazioni pervenute dagli studenti, è intervenuto, attraverso comunicazioni telematiche e verbali, per chiedere l'allineamento delle schede al format previsto. Dall'analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi, risulta che gli esami di profitto si svolgono secondo le modalità stabilite dal Regolamento Didattico di Ateneo e possono essere orali e/o scritti secondo quanto indicato nei rispettivi programmi d'insegnamento.

Quanto alla corretta organizzazione degli esami (appelli, orari, ecc...), gli studenti hanno espresso una valutazione soddisfacente sempre (23,5%) – con un miglioramento rispetto al 17,2% del 2020 - o per più della metà degli esami nel 53,1% dei casi (52,6% nel 2020); ne consegue che la suddetta organizzazione richiede un intervento migliorativo.

Possono essere istituite prove intermedie che concorrono alla verifica finale. L'eventuale esito negativo delle prove in itinere non pregiudica l'ammissione a sostenere l'esame di profitto. Il voto medio di laurea nel 2020 è di 24,4, in linea con il dato del 2020 (24,5); al contrario in flessione, se pure leggera, rispetto al 2020 è il voto di laurea, che passa dal già basso 94,9 a 94,6. Parimenti la durata media degli studi in anni passa da 4,9 del 2020 a 4,7 nel 2021, con conseguente impercettibile decremento del ritardo alla laurea da 1,9 anni a 1,7 anni. Questi ultimi due dati, si ipotizza possano essere stati determinati dagli effetti negativi della situazione pandemica; si auspica perciò una inversione di tendenza negli anni successivi, una volta superata l'emergenza covid.

La percentuale di laureati entro la durata normale del corso nel 2021 è del 35,6%, registrando un incremento rispetto al valore del 2020 del 30,6%, ma inferiore sia alla media dell'Ateneo (45,6%) che alla media area geografica Atenei non telematici (50,7%), che alla media degli Atenei non telematici (66,8%).

La percentuale di laureati occupati ad un anno dal titolo (26,6% nel 2021, in aumento rispetto al 18,1% nel 2020) è superiore alla media geografica (23,1%) e a quella dell'Ateneo (25,8%), e di poco inferiore a quella degli Atenei non telematici (30,6%).

Sono stati organizzati i seguenti laboratori e seminari manageriali e convegni:

- "La riforma Cartabia della Giustizia. La Giurisdizione come metodo" – 14 gennaio 2022
- "L'economia della Puglia: aspetti strutturali e dinamiche recenti" – 26 aprile 2022-
- "Le sfide dell'Italia post-covid: le risposte (frenate) dell'economia e le persistenti criticità della demografia" – 28 aprile 2022
- "Viaggio nelle character skills. Persone, relazioni, valori." – 2 maggio 2022
- "L'industria italiana degli strumenti musicali" – 18 maggio 2022
- "Contraffazione di marchi e brevetti: un'analisi economica" – 8 giugno 2022
- "Workshop – Sanità e trattamento dei dati" – 7 ottobre 2022
- "Diritti fondamentali e risorse: l'istruzione" – 13 ottobre 2022
- "Economia in biblioteca... Chi cerca, trova!" – 11 novembre 2022
- XXX Congresso Nazionale di Scienze Merceologiche" – 27-28 ottobre 2022

- “Ingegneria finanziaria e crescita delle P.M.I.” – 27 ottobre 2022
- “Tutela delle libertà e contrasto delle pandemie” – 28 ottobre 2022
- Presentazione del libro: L'OFFESA – Una donna innocente, il suo avvocato, l'accusa più infamante” – 22 novembre 2022

Corso di Studio in Economia Aziendale (sede di Brindisi)

Le informazioni riportate nella SUA-CdS della laurea in Economia Aziendale (sede di Brindisi) circa le conoscenze e le abilità da acquisire e gli obiettivi formativi del corso sono esplicitate e coerenti con le attività formative. La Commissione ha provveduto a verificare le schede dei singoli insegnamenti. Emerge che esse sono strutturate secondo il format fornito dal Presidi di Qualità di Ateneo esponendo nel dettaglio gli obiettivi di apprendimento disciplinari e trasversali, le tipologie di attività didattiche previste ai fini del raggiungimento degli stessi nonché le modalità di svolgimento degli esami di profitto. Gli obiettivi degli insegnamenti risultano coerenti con quelli indicati nella SUA-CdS.

L'attività di monitoraggio del Gruppo di Qualità riguarda anche i contenuti delle discipline impartite. I risultati di tali azioni sono anche confermati dal buon apprezzamento degli studenti circa la corrispondenza degli obiettivi dei singoli insegnamenti e delle attività formative rispetto ai contenuti dei programmi.

Dall'analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi, risulta che gli esami di profitto si svolgono secondo le modalità stabilite dal Regolamento Didattico di Ateneo e possono essere orali e/o scritti secondo quanto indicato nei rispettivi programmi d'insegnamento. Possono essere istituite prove intermedie che concorrono alla verifica finale. L'eventuale esito negativo delle prove in itinere non pregiudica l'ammissione a sostenere l'esame di profitto.

Dati alma laura 2021 risulta che: il voto medio di lauree è pari a 94,1%, sostanzialmente in linea con quello rilevato per il 2020 pari a 94,1%. Un allineamento che si evidenzia anche sul fronte della durata degli studi: il dato di 4,2 conferma la rilevazione precedente pari a 4,3. Il 20,6% degli studenti si laurea in corso. (Per il 1° anno fuori corso la percentuale si assesta sul 32,4%).

Corso di Studio in Marketing e Comunicazione d'azienda

Le informazioni espresse nella SUA-CDS circa le abilità e le conoscenze che gli studenti dovranno acquisire durante il triennio, verificate tramite le modalità di accertamento previste, sono chiare. Gli obiettivi che il Corso di Laurea si prefigge in termini di competenze e di risultati di apprendimento che lo studente dovrà far proprie durante il suo percorso di studi sono coerenti con le attività formative previste. Alle lezioni frontali si affiancano esercitazioni, testimonianze aziendali, seminari, tirocini e lavori di gruppo al fine di coniugare le conoscenze teoriche con aspetti concreti circa l'attività all'interno delle aziende. Il gruppo AQ, avvalendosi della fondamentale collaborazione della componente studentesca, verifica, all'inizio di ogni semestre, che le indicazioni richieste nei format dei programmi d'insegnamento dei descrittori di Dublino, siano rispettate. A partire dal 2016 sono stati istituiti dei tavoli permanenti nelle differenti aree scientifiche, al fine di evitare che vi siano sovrapposizioni di argomenti nei vari programmi di insegnamento e per garantire anche una continuità tra le tematiche della stessa disciplina; qualora dall'analisi dei programmi emergano eventuali criticità, ai docenti viene chiesto di rivederne i contenuti. Il monitoraggio posto in essere evidenzia risultati positivi attestati dalla valutazione degli studenti sulla corrispondenza degli obiettivi dei singoli insegnamenti e delle attività formative con i contenuti dei programmi. L'utilizzo del format dei Descrittori di Dublino rende più chiari il contenuto dei programmi d'insegnamento, i risultati di apprendimento previsti, le modalità di svolgimento delle prove di verifica delle conoscenze. L'autonomia di giudizio, le abilità comunicative e la capacità di apprendimento del laureato sono accertate non solo mediante gli esami di profitto dei singoli insegnamenti e la prova finale del percorso, ma anche attraverso business game e contest di enti esterni. Per quanto riguarda la performance degli studenti si rileva che la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU presenta una percentuale pari al 53,3%.

La percentuale di studenti che prosegue nello stesso corso di studi al secondo anno mostra un buon andamento (circa 62,1%). Tale andamento può essere attribuito ad una attività didattica più performante sia dal punto di vista dell'organizzazione che dell'assistenza agli studenti.

L'andamento positivo è confermato anche dalla percentuale di laureati entro la durata normale del corso che è significativamente in aumento nel 2021 rispetto all'anno precedente, passando dal 38,5% al 51,9%, un dato decisamente superiore rispetto alla media dell'intero ateneo e che attesta, con ogni probabilità, un riassetto nel 2021 del percorso didattico dopo il 2020 in lockdown e DAD e una

accelerazione degli studi da parte di molti studenti.

Le criticità relative agli abbandoni e ai laureati fuori corso vengono affrontate mediante l'attività di orientamento che considera le differenti necessità degli studenti a seconda degli anni di corso. Sono stati previsti esoneri per tutte le materie a carattere quantitativo del primo anno con l'obiettivo di ridurre il numero dei fuori corso. Le prove intermedie aiutano lo studente a studiare con costanza, organizzando meglio il tempo a disposizione. Si è riscontrato, infatti, che la gestione del tempo rappresenta, per alcune matricole, un primo scoglio che rende difficile rispettare la suddivisione degli esami per semestre.

Corso di Studio in Consulenza Professionale per le Aziende

La scheda SUA-CdS riporta puntualmente gli obiettivi formativi specifici, la descrizione del percorso formativo e i risultati attesi in conformità alla classe di appartenenza del Corso. Il regolamento didattico descrive bene l'organizzazione della didattica, ivi comprese le modalità di accertamento delle conoscenze.

Le schede di ciascun insegnamento, in gran parte uniformi tra loro, descrivono bene i risultati in termini di conoscenza e comprensione, di capacità di applicare conoscenza e comprensione, nonché di raggiungimento dell'autonomia di giudizio, dell'abilità comunicativa e della capacità di apprendimento. La prospettazione dei risultati appare coerente rispetto alle attività formative programmate, avendo riguardo sia ai CFU erogati sia agli obiettivi specifici del Corso.

Dall'opinione degli studenti emergono dati positivi sull'adeguatezza del materiale didattico (88,5%) e sulla chiarezza nella definizione delle modalità di esame (88,8%). I dati Almalaurea 2021 enunciano il 20,7% di insoddisfazione sulla dell'organizzazione di tutti gli esami e il 55,2% per più della metà degli esami, risultando, dunque, complessivamente positivi. D'altronde, l'efficacia e la validità dei metodi di accertamento rispetto ai risultati attesi sono attestate dall'alto grado di soddisfazione (96,6%, tra decisamente e positivamente soddisfatti) espresso dai laureati nel giudizio complessivo sull'esperienza universitaria riportati dalla rilevazione Almalaurea 2021, presentando un indicatore migliore rispetto alla media di Ateneo (94,5%), dell'area geografica di Atenei non telematici (94,9%), e degli Atenei non telematici (91,7%).

Come notato, il voto medio di laurea è leggermente sceso nel 2021 (106,5) rispetto al 2020 (107,5), a fronte di una durata media del Corso migliorata dai 3 anni del 2020 ai 2,9 del 2021.

Corso di studio in Economia degli intermediari e dei mercati finanziari

Al fine della compilazione della presente Relazione, la Commissione ha verificato che vi sono, nella SUA-CdS informazioni dettagliate ed aggiornate sul Corso di Laurea. In riferimento ai descrittori di Dublino, la Commissione rileva che vi è coerenza tra le attività formative e i risultati di apprendimento specifico. I laureati testimoniano il raggiungimento di ottimi risultati di apprendimento, confermati anche dal subitaneo inserimento all'interno di aziende e banche, anche in altre regioni italiane.

In base a quanto previsto nella SUA-CdS, gli esami di profitto possono essere orali e/o scritti e si svolgono secondo le modalità indicate nei rispettivi programmi d'insegnamento. Le verifiche, nella forma di esami scritti, orali, relazioni, esercitazioni, prevedono lo svolgimento di specifici compiti in cui lo studente dimostra la padronanza di strumenti, metodologie e autonomia critica.

Per migliorare l'apprendimento e sviluppare senso critico e capacità di interfacciarsi con l'ambiente lavorativo, sono stati organizzati presso il Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa una serie di seminari tenuti da manager, rappresentanti di aziende e delle Autorità di Vigilanza Monetarie e Finanziarie. Nello specifico sono stati organizzati numerosi seminari, elencati alla pagina seguente:

<https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/demdi/didattica/seminari>

I seminari hanno ottenuto un forte apprezzamento da parte degli studenti.

L'accertamento delle conoscenze avviene anche tramite prove intermedie che concorrono alla verifica finale. L'eventuale esito negativo delle prove in itinere non pregiudica l'ammissione a sostenere l'esame di profitto. L'esame si svolge nelle forme stabilite dal Regolamento Didattico di Ateneo e prevede la redazione di un apposito verbale in formato elettronico salvo nel caso di docenti a contratto per i quali non sia stata previsto il rilascio di una password per accedere al sistema Esse3.

Corso di Studio in Economia e Management

La Commissione ha provveduto a verificare le schede dei singoli insegnamenti. Emerge che, in generale, esse sono strutturate secondo il format fornito dal Presidio di Qualità d'Ateneo, esponendo in

dettaglio gli obiettivi di apprendimento disciplinari e trasversali, le tipologie di attività didattiche previste ai fini del raggiungimento degli stessi nonché le modalità di svolgimento degli esami di profitto. Gli obiettivi degli insegnamenti risultano coerenti con quelli indicati nella SUA-CdS.

In base alla SUA-RD, gli esami di profitto possono essere orali e/o scritti e si svolgono secondo le modalità indicate nei rispettivi programmi d'insegnamento. Le verifiche, nella forma di esami scritti, orali, relazioni, esercitazioni, prevedono lo svolgimento di specifici compiti in cui lo studente dimostra la padronanza di strumenti, metodologie e autonomia critica.

Dall'analisi della documentazione risulta che gli esami di profitto si svolgono secondo le modalità stabilite dal Regolamento Didattico di Ateneo e possono essere orali e/o scritti secondo quanto indicato nei rispettivi programmi d'insegnamento. La maggior parte degli esami prevede forme di valutazione intermedie che concorrono alla verifica finale. L'eventuale esito negativo delle prove in itinere non pregiudica l'ammissione a sostenere l'esame di profitto. In merito alle prove intermedie, si riscontra l'apprezzamento da parte degli studenti. Al contempo, però, si rilevano problematiche in relazione alla loro compatibilità con lo svolgimento dell'attività didattica.

Complessivamente, le modalità di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti sembrano essere sufficientemente idonee al perseguimento di percorso di studi regolare da parte degli studenti: infatti, nel 2021, la percentuale di laureati entro la durata normale del corso (78,1%, indicatore "iC02") resta soddisfacente, al di sopra della media di ateneo (72,3%), sebbene ancora, seppur di poco, al di sotto del valore nazionale per gli atenei non telematici (81,7%).

Corso di Studio in Progettazione e management dei sistemi turistici e culturali

Le informazioni riportate nella SUA-CdS relative al corso di laurea in Progettazione e Management dei Sistemi turistici e culturali si presentano chiare, dettagliate e complete. È presente piena coerenza tra le attività formative programmate e i risultati specifici di apprendimento attesi. Conoscenza e comprensione e le rispettive capacità di applicarle risultano essere state impiegate sia nell'Aria Generica (Turismo, Cultura, Beni culturali, Progettazione, Economia, Management, legislazione) sia nei singoli insegnamenti previsti dal Corso di studio.

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso prove scritte o colloqui orali. Sono altresì previste esercitazioni ed attività di problem solving, nell'ambito delle quali lo studente è chiamato a dimostrare la padronanza di strumenti, metodologie e capacità di comprensione e analisi critica dei fenomeni osservati. Le modalità di verifica sono pienamente adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi (corrispondono a quanto effettivamente svolto) e risultano essere chiaramente definite nelle schede d'insegnamento ed illustrate agli studenti.

La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avviene tramite la valutazione sia della partecipazione dello studente alle esercitazioni e all'analisi dei casi svolti in aula, sia dei risultati del lavoro individuale o di gruppo sui casi proposti dal docente. Significativa è inoltre la valutazione della elaborazione e discussione della prova finale.

Gli obiettivi dei singoli insegnamenti sono perfettamente coerenti con le attività formative erogate. I programmi sono strutturati in base alle indicazioni richieste nei format e nella fattispecie dai descrittori di Dublino.

Con riferimento agli indicatori di didattica, l'indicatore iC01 (percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU) presenta un peggioramento rispetto al dato precedente (da 70,8% a 59,3%). Si tenga però conto che il dato – l'ultimo disponibile – è riferito al 2020 e non al 2021. Dall'indagine AlmaLaurea 2021 emerge che la popolazione di laureati risulta essere in maggioranza di genere femminile, l'85,9% sono infatti donne e soltanto il 14,1% uomini. L'età media alla laurea degli studenti intervistati è pari a 27,5 anni; il voto medio di laurea è elevato ed equivale a 109,5/110. La durata degli studi in anni è abbastanza soddisfacente e si attesta intorno a 2,5, di conseguenza, l'indice di ritardo è relativamente basso ed è pari allo 0,26%.

La condizione occupazionale rivela che lavora il 48,1% dei laureati. Al quesito, in merito all'efficacia della laurea nel lavoro svolto, la risposta (abbastanza efficace) possiede la percentuale più elevata ovvero 43,5%, preceduta dalla risposta (molto efficace) 30,4% e seguita dall'opinione (poco/per nulla efficace) 26,1%.

L'analisi dei dati AlmaLaurea sugli occupati, e in particolar modo il quadro presentato dagli indicatori (iC26, iC26BIS e iC26TER), relativi alla percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo, appare positivo. I tre indicatori fanno riferimento all'anno 2021 e presentano rispettivamente i seguenti valori

50,0%, 50,0% e 51,0%. Dai dati monitorati (si tratta dell'indicatore iC18) emerge che il 66,0% dei laureati si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso di studio.

Fonti di consultazione:

<http://www.university.it/index.php/cercacorsi/universita>

<https://www.almalaurea.it/>

QUADRO C (segue)

PROPOSTE

Corso di Studio in Economia Aziendale

In ragione del quadro descritto la Commissione sottolinea l'esigenza di predisporre degli interventi che consentano di migliorare il voto medio d'esami nel percorso di studio e il voto medio di laurea. Per ridurre i tempi di conseguimento del titolo di laurea ed aumentare il voto medio di laurea – onde evitare un appiattimento verso il basso dei voti di esame e rendere possibile il più rapido completamento del percorso di studi – la Commissione propone di valutare opportunamente ed eventualmente ripensare le propedeuticità d'esame.

Inoltre, ribadisce la proposta di coordinare meglio il periodo di svolgimento delle prove intermedie con l'attività didattica e anche di coordinare le date delle prove d'esame onde evitare sovrapposizioni, anche recependo le richieste dei rappresentanti degli studenti che potrebbero segnalarle.

Si sottolinea ulteriormente la necessità di intervenire al fine di incentivare l'acquisizione di CFU all'estero, divulgando le esperienze positive acquisite da studenti del Corso di Studio.

La Commissione ribadisce altresì l'opportunità di continuare a promuovere convegni e seminari onde potenziare l'autonomia di giudizio e le abilità comunicative degli studenti con la presenza di esperti e rappresentanti del mondo delle imprese e delle professioni, stante il carattere professionalizzante del Corso di Studio.

Infine, si propone di valutare la possibilità di inserire corsi a scelta dello studente che consentano loro di migliorare le proprie competenze nell'utilizzo di sistemi informatici e software normalmente usati all'interno delle imprese.

Corso di Studio in Economia Aziendale (sede di Brindisi).

La Commissione promuove misure incentivanti la partecipazione alla didattica in presenza, in aggiunta ad eventi seminariali e all'istituzione di pratiche di verifica in itinere dell'apprendimento, sollecitando prove intermedie da svolgere durante il normale orario di lezione. Al contempo, consapevole delle problematiche evidenziate dagli studenti già occupati, e che rappresentano per la sede attenzionata una platea importante della compagine studentesca, la Commissione sollecita un'accurata riflessione sull'opportunità di ricercare nuove (e condivise) soluzioni di potenziamento dello studio individuale.

Corso di Studio in Marketing e comunicazione d'azienda

Continuare il progetto di tutoraggio (orientamento in itinere) in modo tale da ridurre il tasso di abbandono e anche i fuori corso nel lungo periodo. Monitoraggio continuo del raggiungimento degli obiettivi formativi del corso di laurea e controllo della congruenza degli obiettivi specifici di ciascun insegnamento con quelli del corso.

Corso di Studio in Consulenza Professionale per le Aziende

Poiché la previsione di prove scritte, di prove intermedie e la possibilità di sostenere l'esame di profitto senza essere pregiudicati dall'esito negativo delle prove intermedie costituiscono utili strumenti per migliorare l'apprendimento, la Commissione propone di rafforzare il ricorso a tali strumenti.

Sulla scia della relazione del 2021, si ribadisce l'esigenza di potenziare l'organizzazione di convegni e seminari di approfondimento in collaborazione con studenti e operatori dell'impresa e delle professioni. A tal proposito è auspicabile l'incremento dei corsi sulle c.d. competenze trasversali, nonché l'individuazione di aree tematiche professionalizzanti di attualità sulle quali impostare momenti formativi di approfondimento.

Corso di Studio in Economia degli intermediari e dei mercati finanziari

Non vi sono proposte specifiche di miglioramento.

Corso di Studio in Economia e Management

Al fine di confermare il miglioramento dell'efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento, la Commissione paritetica, sulla base del percorso già avviato, riconosce i progressi realizzati in merito al coordinamento tra il periodo di svolgimento delle prove intermedie e l'attività didattica e, tra le date delle prove d'esame. Tuttavia, al fine di evitare sovrapposizioni tra esami dello stesso CdS, si potrebbe prendere in considerazione l'utilizzo di un software ad hoc.

Corso di Studio in Progettazione e management dei sistemi turistici e culturali

Il Corso in Progettazione e Management dei Sistemi Turistici e Culturali mostra degli indicatori complessivamente positivi. Tuttavia, un'importante criticità è rappresentata dagli indicatori di internazionalizzazione e in particolare modo dall'indicatore iC12 (percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea magistrale che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero) che risulterebbe pari a zero. Tale dato, richiama la necessità di rendere il Corso più attrattivo anche a livello internazionale promuovendolo attraverso i canali maggiormente utilizzati (social network) dal target di riferimento. Inoltre, sempre nell'ottica di contribuire all'aumento degli indicatori di internazionalizzazione si evidenzia la necessità di programmare la realizzazione di dispense in lingua straniera ad uso degli studenti *incoming* che partecipano al programma Erasmus del CdS, avendo il corso stesso, un'apertura internazionale.

QUADRO D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

ANALISI

Parte generale e comune a tutti i Corsi di studio

I corsi di studio del Dipartimento mostrano un andamento in linea con quanto registrato l'anno precedente e con corsi di studio simili. Da potenziare le iniziative finalizzate al miglioramento delle conoscenze iniziali e il costante aggiornamento dei contenuti delle varie discipline.

Buono il livello di soddisfazione espresso dagli studenti per i singoli corsi di studio.

Corso di Studio in Economia Aziendale

La Commissione sottolinea come l'interazione maggiore fra il CdS in ECONOMIA AZIENDALE (sede di Bari), il Gruppo di Qualità e il Presidio di Qualità d'Ateneo abbia favorito e reso più efficaci le azioni di Monitoraggio Annuale e del Riesame ciclico esplicitate, ad esempio, nella maggiore completezza delle informazioni fruibili nel sito web e nella maggiore consapevolezza da parte dei docenti dei risultati dell'opinione degli studenti.

Il dialogo continuo tra le rappresentanze degli studenti e la componente docente per il tramite del Coordinatore e del Gruppo di Qualità conferma i segnali incoraggianti di efficacia già mostrati negli anni precedenti. Si ritiene di dover potenziare tali attività, in particolare con riferimento all'individuazione ed al monitoraggio delle ragioni che riducono l'efficacia della didattica in termini di CFU acquisiti dagli studenti e il potenziamento della partecipazione alle forme dell'attività didattica internazionale.

La percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero, pari a 47,6‰ nel 2021, è aumentata significativamente rispetto all'anno precedente (0‰ nel 2020), ed è al di sopra della media di Ateneo (8,3‰), ma è un dato ancora troppo limitato rispetto alla media area geografica Atenei non telematici (74,6‰) e degli Atenei non telematici (82,9‰).

Corso di Studio in Economia Aziendale (sede di Brindisi)

La Commissione ritiene che l'interazione maggiore fra il CdS, il Gruppo di Qualità e il Presidio di Qualità d'Ateneo abbia favorito e reso più efficaci le azioni di Monitoraggio Annuale e del Riesame ciclico esplicitate, ad esempio, nella maggiore completezza delle informazioni fruibili nel sito web e nella maggiore consapevolezza da parte dei docenti dei risultati dell'opinione degli studenti. Il dialogo continuo tra le rappresentanze degli studenti e la componente docente per il tramite del Coordinatore e del Gruppo di Qualità mostra segnali incoraggianti di efficacia.

Corso di Studio in Marketing e comunicazione d'azienda

L'attività del riesame viene svolta puntualmente, discutendo i risultati in consigli monotelici. Nel Rapporto del riesame vengono evidenziate le criticità messe in evidenza dai dati e dalle osservazioni degli studenti e le relative soluzioni. Gli obiettivi prefissati vengono costantemente monitorati e le conseguenti azioni consentono un miglioramento del corso. Infatti, le azioni correttive messe in atto nell'ultimo anno hanno consentito un miglioramento degli indicatori relativi alla performance degli studenti (iC01e iC16) dovuto sia all'attività di tutoraggio per gli studenti del I anno e all'introduzione di prove intermedie per le discipline di base. Il Corso di laurea ha avviato un'attività di orientamento in itinere, volta a individuare eventuali "colli di bottiglia" nel percorso e a proporre ulteriori interventi, agendo così anche sugli indicatori relativi alla laurea entro la durata del corso (iC02 e iC17) consentendo così agli studenti di laurearsi in corso. L'andamento positivo è confermato soprattutto dall'indicatore iC10 (Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio) significativamente in aumento.

Corso di Studio in Consulenza Professionale per le Aziende

La Commissione constata la costante interazione tra il Corso di Studio, gli organi periferici e quelli centrali deputati al monitoraggio della qualità. Il sito del Corso, unitamente a quello del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa, presenta un quadro dettagliato delle informazioni riguardanti il Corso. Gli organi del Corso, in continuo dialogo con le rappresentanze studentesche, sono dediti al potenziamento della efficacia nella didattica, sia interna che internazionale.

Le criticità e le azioni correttive riguardano soprattutto l'attività internazionale. Essa presenta lacune in termini di corsi di insegnamento in lingua straniera, di elaborazione di tesi in co-tutela o altre forme di collaborazione con enti esteri, nonché di accesso al programma *Global Thesis*.

Del pari critico appare il limitato utilizzo da parte della componente studentesca dei programmi di mobilità internazionale a dispetto dei vari accordi di mobilità enunciati nella Scheda SUA-CdS.

Corso di Studio in Economia degli intermediari e dei mercati finanziari

La Commissione sottolinea come l'interazione maggiore fra il CdS in Corso di Studio in Economia degli intermediari e dei mercati finanziari, il Gruppo di Qualità e il Presidio di Qualità d'Ateneo abbia favorito e reso più efficaci le azioni di Monitoraggio Annuale e del Riesame ciclico esplicitate, ad esempio, nella maggiore completezza delle informazioni fruibili nel sito web e nella maggiore consapevolezza da parte dei docenti dei risultati dell'opinione degli studenti. Ciò si è tradotto in un innalzamento delle percentuali di soddisfazione degli studenti, come rilevato nel Quadro A. In particolare, i meccanismi di feedback così attivati hanno consentito di alleviare di molto la differenza tra frequentanti e non frequentanti per ciò che riguarda la percentuale di risposte positive al quesito se i docenti siano reperibili per chiarimenti, che rappresentava un elemento di criticità.

Corso di Studio in Economia e Management

L'attività del riesame viene svolta puntualmente, discutendo i risultati in consigli monotematici. Nel Rapporto del riesame vengono evidenziate le criticità messe in evidenza dai dati e dalle osservazioni degli studenti e le relative soluzioni.

La Commissione ritiene che l'interazione maggiore fra il CdS, il Gruppo di Qualità e il Presidio di Qualità d'Ateneo abbia favorito e reso più incisive le azioni di Monitoraggio Annuale e del Riesame ciclico esplicitate, ad esempio, nella maggiore completezza delle informazioni fruibili nel sito web, nella maggiore consapevolezza da parte dei docenti e degli stessi studenti, dei risultati dell'opinione degli studenti e delle potenzialità dello strumento ai fini valutativi, di orientamento dell'attività dei referenti dell'AQ e di monitoraggio delle azioni implementate.

Il dialogo continuo tra le rappresentanze degli studenti e la componente docente per il tramite del Coordinatore e del Gruppo di Qualità mostra segnali positivi e deve essere ulteriormente sfruttato, anche mediante incontri diretti con gli studenti in aula.

Complessivamente gli obiettivi prefissati vengono costantemente monitorati e le conseguenti azioni consentono un miglioramento del corso. Infatti, le azioni correttive messe in atto nell'ultimo anno hanno consentito un miglioramento generalizzato degli indicatori della SMA, che sono stati presi in esame e discussi ampiamente dal CdS.

Corso di Studio in Progettazione e management dei sistemi turistici e culturali

Il percorso di studio, i risultati degli esami così come gli esiti occupazionali dei laureati risultano ampiamente analizzati dal Consiglio del Corso di Laurea e dalla Commissione Paritetica. La maggiore interazione fra il CdS in Progettazione e Management dei sistemi turistici e culturali, il Gruppo di Qualità e il Presidio di Qualità d'Ateneo ha ulteriormente reso efficace le azioni di Monitoraggio Annuale e del Riesame ciclico.

Nell'ultimo Rapporto del Riesame ciclico erano state evidenziate alcune criticità, legate al miglioramento della qualità didattica, di ricerca e terza missione e ai servizi agli studenti e alla divulgazione dell'offerta formativa. Il dialogo continuo tra le rappresentanze degli studenti e la componente docente, per il tramite del Coordinatore e del Gruppo di Qualità, ha portato segnali incoraggianti in rapporto alla quasi totalità delle criticità anteriormente rilevate attraverso azioni di miglioramento che hanno interessato: l'implementazione e l'informatizzazione delle aule, dei laboratori e delle biblioteche con conseguente acquisizione di attrezzature, l'aggiornamento dei dati presenti sul sito del Dipartimento con riferimento all'offerta formativa e ai servizi agli studenti, il potenziamento dell'offerta formativa attraverso l'attività di orientamento e l'incremento del tutoraggio. L'analisi dei dati AlmaLaurea sugli occupati, a un anno dalla laurea, rivela un tasso totale di occupazione pari al 59,6%. Inoltre, emerge che la condizione occupazionale dei laureati in Progettazione e Management dei Servizi Turistici e Culturali nel 2021 è pari al 48,1%, a cui si aggiungono rispettivamente le percentuali del 13,5% di laureati che non lavorano e non cercano lavoro e del 38,5% di coloro che non lavorano ma cercano. Il settore di attività prevalente nel quale i laureati del corso di laurea hanno trovato collocazione è quello privato (84%) e, tra le attività più significative, si segnalano quelle nel settore dei servizi: commercio, credito, trasporti, pubblicità e comunicazioni. Si rileva, inoltre, che il 12% di laureati lavora attualmente all'estero.

Fonti di consultazione:

siti del Dipartimento/Scuola e dei Corsi

SMA e Riesame ciclico, verbali del consiglio di CdS

QUADRO D (segue)

PROPOSTE

Corso di Studio in Economia Aziendale

Si ritiene di dover continuare e potenziare le attività di monitoraggio continuo e di sensibilizzazione dei singoli docenti. Si evidenzia altresì la necessità di potenziare la partecipazione alle forme dell'attività didattica internazionale, anche attraverso l'implementazione delle attività del progetto Erasmus.

Corso di Studio in Economia Aziendale (sede di Brindisi)

Si riafferma l'esigenza di potenziare le attività di controllo continuo, in particolare con riferimento all'individuazione e al monitoraggio delle ragioni che riducono l'efficacia della didattica in termini di CFU acquisiti dagli studenti e il potenziamento della partecipazione alle forme dell'attività didattica internazionale. A tal proposito si conferma l'opportunità di portare avanti, in collaborazione con le Rappresentanze studentesche, la cui presenza va in sede rafforzata, attività di verifica in itinere, attraverso l'organizzazione di incontri finalizzati ad accrescere il livello di orientamento individuale nel percorso universitario.

Corso di Studio in Marketing e comunicazione d'azienda

Per gli indicatori relativi all'internazionalizzazione, oltre a una attività di sensibilizzazione nei confronti degli studenti a partecipare al programma Erasmus+, una commissione del corso di laurea procederà a una migliore individuazione di Università partner con corsi di laurea in marketing e management anche analizzando e comparando i programmi delle specifiche discipline negli Atenei Europei.

Corso di Studio in Consulenza Professionale per le Aziende

La Commissione propone di incrementare il dialogo tra la componente studentesca e docente per la reciproca sensibilizzazione sui profili del Corso che meritano un potenziamento, quale, ad esempio, l'attività didattica internazionale e l'utilizzo di programmi di mobilità internazionale. Sulla scia dei precedenti monitoraggi, si suggerisce anche lo svolgimento di un periodo di attività di studio presso imprese operanti nei mercati internazionali ai fini della stesura della tesi di laurea

Corso di Studio in Economia degli Intermediari e dei Mercati Finanziari

Non vi sono proposte.

Corso di Studio in Economia e Management

Premesso che gli indicatori di apprezzamento del corso sono molto soddisfacenti e in crescita, si ritiene comunque essenziale proseguire e potenziare le attività di monitoraggio continuo e di sensibilizzazione dei singoli docenti, soprattutto alla luce del calo delle immatricolazioni registrato nel 2021, che, ovviamente, va affrontato anche attraverso un'efficace opera di orientamento in ingresso.

Corso di Studio in Progettazione e management dei sistemi turistici e culturali

L'andamento generale dei Corsi di laurea risulta complessivamente molto positivo. Gli indicatori evidenziano un graduale miglioramento e una situazione in linea con i dati di riferimento. Al fine di potenziare l'attrattività del CdS all'estero, sarebbe auspicabile creare accordi di collaborazione internazionale (Doppio titolo o Titolo congiunto).

QUADRO E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

ANALISI

Parte generale e comune a tutti i Corsi di studio

I corsi di studio del Dipartimento mostrano un andamento in linea con quanto registrato l'anno precedente e con corsi di studio simili. Da potenziare le iniziative finalizzate al miglioramento delle conoscenze iniziali e il costante aggiornamento dei contenuti delle varie discipline.

Buono il livello di soddisfazione espresso dagli studenti per i singoli corsi di studio.

Corso di Studio in Economia Aziendale

In tale contesto, per il CdS in ECONOMIA AZIENDALE (sede di Bari) si è proceduto ad analizzare i seguenti aspetti e valutare:

1) la completezza, chiarezza e puntualità delle informazioni pubbliche;

2) se le informazioni inserite nelle parti pubbliche sono fruibili e intellegibili agli studenti e all'utenza esterna;

3) se siano stati resi effettivamente disponibili al pubblico, mediante una pubblicazione, regolare e accessibile, informazioni aggiornate, imparziali, obiettive, quantitative e qualitative del CdS.

La Commissione rileva che le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS sono corrette e disponibili. La Commissione mette in evidenza che apprezzabili miglioramenti nella correttezza e sulla fruibilità delle informazioni sono stati raggiunti sulla home page del sito con le news in evidenza e con un maggiore aggiornamento delle home page dei docenti, anche per i docenti a contratto.

Corso di Studio in Economia Aziendale (sede di Brindisi)

In tale contesto, per il CdS in ECONOMIA AZIENDALE (sede di Brindisi) si è proceduto ad analizzare i seguenti aspetti e valutare: 1) la completezza, chiarezza e puntualità delle informazioni pubbliche; 2) se le informazioni inserite nelle parti pubbliche sono fruibili e intellegibili agli studenti ed all'utenza esterna; 3) se siano stati resi effettivamente disponibili al pubblico, mediante una pubblicazione, regolare e accessibile, informazioni aggiornate, imparziali, obiettive, quantitative e qualitative, del CdS. La Commissione rileva che le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS sono corrette e disponibili. La Commissione mette in evidenza che apprezzabili miglioramenti nella correttezza e sulla fruibilità delle informazioni sono stati raggiunti sulla home page del sito con le news in evidenza e con una maggiore aggiornamento delle home page dei docenti anche per i docenti a contratto.

Corso di Studio in Marketing e Comunicazione d'Azienda

Le informazioni contenute nella SUA-CdS vengono rese disponibili nelle parti pubbliche e il gruppo AQ svolge un continuo monitoraggio dell'aggiornamento e della completezza delle informazioni sia sul sito web sia sulle singole pagine dei docenti.

Corso di Studio in Consulenza Professionale per le Aziende

Le informazioni pubbliche riguardanti il Corso di Studio sono chiare e corrette, nonché disponibili sul sito del Corso stesso e del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa (DEMEDI). Dal portale di Ateneo è possibile acquisire i documenti di autovalutazione, valutazione periodica e di accreditamento. Come di consueto, il DEMEDI predispone materiale di presentazione nella propria offerta formativa e organizza open days di orientamento. Le Schede SUA-CdS delineano in dettaglio le attività del Corso di Studio.

Le pagine dei singoli docenti dovrebbero essere uniformi nei contenuti e sempre aggiornate, nonché corredate di CV del docente in lingua italiana e inglese.

Corso di Studio in Economia degli Intermediari e dei Mercati Finanziari

La Commissione rileva che le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS appaiono corrette e disponibili. La Commissione mette in evidenza che apprezzabili miglioramenti nella correttezza e sulla fruibilità delle informazioni sono stati raggiunti sulla home page del sito con le news in evidenza e con un maggiore aggiornamento delle home page dei docenti. Si segnala che i docenti a contratto non hanno un ufficio dove è possibile ricevere gli studenti.

Corso di Studio in Economia e Management

Le informazioni contenute nella SUA-CdS vengono rese disponibili nelle parti pubbliche e il gruppo AQ svolge un continuo monitoraggio sull'aggiornamento e sulla completezza delle informazioni sia sul sito web sia sulle singole pagine dei docenti. Nel complesso le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS sono corrette e disponibili.

Corso di Studio in Progettazione e management dei sistemi turistici e culturali

Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS sono fruibili agli studenti e all'utenza esterna e denotano completezza e chiarezza. Le informazioni relative alla didattica del Corso di laurea in Progettazione Management dei Sistemi Turistici e Culturali sono chiare e costantemente aggiornate. I programmi di tutti gli insegnamenti in lingua italiana e inglese sono disponibili in una sezione ad essi dedicata. I vari eventi, convegni e seminari sono costantemente aggiornati e pubblicati sul sito del Dipartimento.

Fonti di consultazione:

<http://www.university.it/index.php/cercacorsi/universita>

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/>

QUADRO E (segue)

PROPOSTE

Corso di Studio in Economia Aziendale

La Commissione evidenzia la necessità di aggiornare con maggiore tempestività la pubblicazione delle date d'esame dell'anno accademico. Ulteriori miglioramenti possono essere apportati con l'aggiornamento costante e tempestivo delle informazioni contenute nelle singole pagine dei docenti. A tal fine, i rappresentanti degli studenti si rendono disponibili per facilitare una diffusione delle informazioni tramite i vari canali social.

Corso di Studio in Economia Aziendale (sede di Brindisi)

La Commissione rinnova l'invito ad aumentare l'attenzione alla pubblicazione delle date dei metodi di accertamento, da comunicare all'inizio del relativo anno accademico. La stessa ribadisce la necessità di procedere tempestivamente alla verbalizzazione dei voti d'esame. Appare, altresì, opportuno velocizzare i tempi delle comunicazioni ufficiali tra la sede di Bari e quella di Brindisi del corso di studi e di continuare ad aggiornare tempestivamente la pagina relativa all'elenco dei seminari e convegni svolti nella sede di Brindisi del Cds.

Corso di Studio in Marketing e Comunicazione d'azienda:

Il corso di laurea punta a sensibilizzare maggiormente i docenti ad aggiornare costantemente la pagina personale al fine di fornire tutte le informazioni necessarie agli studenti fino a raggiungere il 100%.

Corso di Studio in Consulenza Professionale per le Aziende

Il sistema informativo è efficace nel suo complesso. Si suggerisce di uniformare e aggiornare i contenuti delle pagine web dei singoli docenti. Può rivelarsi utile caricare sul sito internet del Dipartimento video-presentazioni del Corso in lingua inglese al fine di attrarre l'attenzione di studenti stranieri.

Corso di Studio in Economia degli Intermediari e dei mercati finanziari

In relazione alla possibilità che i docenti a contratto svolgano le attività di ricevimento studenti, anche in funzione della ristrutturazione completa che ha interessato il Plesso di Economia e delle nuove allocazioni delle aule, la Commissione propone che ai docenti a contratto venga assegnato, in condivisione, un ufficio dover poter svolgere le attività di ricevimento studenti.

Corso di Studio in Economia e Management

Ulteriori miglioramenti possono essere apportati circa l'aggiornamento costante e tempestivo delle informazioni contenute nelle pagine web dei singoli docenti.

Corso di Studio in Progettazione e management dei sistemi turistici e culturali

Si evidenzia la necessità di sensibilizzare i docenti all'aggiornamento regolare della propria pagina didattica al fine di informare gli studenti in merito a eventi o modifiche inerenti ai rispettivi insegnamenti.

QUADRO F

Ulteriori proposte di miglioramento

Corso di Studio in Marketing e comunicazione d'azienda

Per migliorare e stimolare la partecipazione si punta a sviluppare la pagina facebook del corso di laurea utilizzandola non solo per trasmettere informazioni istituzionali ma anche per fungere da aggregatore per gli studenti.

Corso di Studio in Innovazione, governance e sostenibilità

Sebbene il corso di studio non fosse ancora attivo nell'A.A. 2020/2021, si è provveduto a raccogliere le seguenti proposte di miglioramento:

- incrementare incontri anche informali con i rappresentanti degli studenti onde registrare tempestivamente le criticità relative agli insegnamenti che presentano un grado di soddisfazione più basso;
- migliorare la pianificazione del calendario degli esami mediante la programmazione dello stesso da parte di tutti i docenti all'inizio delle lezioni;
- chiarire, sin dall'inizio dei corsi le modalità di esame e il materiale didattico da utilizzare.

Corso di Studio in Progettazione e management dei sistemi turistici e culturali:

Tra le ulteriori proposte di miglioramento del CdS in Progettazione, Management dei sistemi Turistici e Culturali si propone:

- l'implementazione di laboratori didattici per la creazione di contenuti di Digital marketing;
- l'introduzione di tutorati per l'integrazione di nozioni nell'ambito di materie di percorso più articolate (es. Economia, Progettazione e politiche del turismo) e, nell'ambito delle lingue straniere, per studenti e studentesse non provenienti da una triennale in L-11 ed L-12.

La presente relazione è stata approvata nella riunione del 06.12.2022 come da verbale n° 6.

II COORDINATORE
Prof. Giovanni Lagioia

COMPONENTI DOCENTI

Prof. Celeste Boccuzzi
Prof. Stefano Galavotti
Prof. Antonio Leandro
Prof. Maria Rita Nuccio
Prof. Matteo Palmaccio
Prof. Salvatore R. Parente
Prof. Paola Perchinunno
Prof. Valerio Potì

COMPONENTI STUDENTI

Michele Carlino
Stefano Colonna
Paola Corsano
Diletta Di Candia
Alessia Fiore
Federica Loparco
Gianmarco Luisi
Marco Saracino